

NAVAZZO  
DI GARGNANO  
6 AGOSTO 1988  
ore 20,30



F.I.D.A.L.

patrocinio  
CARIPLO  
COMUNE DI GARGNANO  
AGRI COOP LIBERTAS GARDA

in collaborazione con  
PRO LOCO GARGNANO  
ASSESSORATO TURISMO SPORT  
DEL COMUNE DI GARGNANO

15<sup>a</sup> edizione  
la caminàa  
1<sup>a</sup> edizione  
diecimiglia del Garda  
gara podistica internazionale su strada

TROFEO TROFEO SERIGAMMA



gara internazionale uomini - km. 16,090

TROFEO

**MADRAS**

gara internazionale donne - km. 6,894

TROFEO



gara regionale amatori

TROFEO



CASSA RURALE  
ED ARTIGIANA  
BEDIZZOLE  
TURANO  
VALVESTINO

gare regionali giovanili

in collaborazione con associazione amici dell'atletica



Foto Eden



# Cariplo anche nello sport.



**Non parliamo solo di affari.**

Siamo presenti anche nello sport perchè lo sport migliora lo sviluppo fisico e la formazione morale dell'uomo.

I giovani crescono in modo più armonico e si inseriscono meglio in una società altamente competitiva quale è la nostra attuale.

Noi della CARIPLO siamo impegnati a sostenere iniziative sportive sia modeste che importanti, per divulgare la pratica attiva dello sport.



# CARIPLO

**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE**

Offre la più completa gamma di servizi bancari alle famiglie, alle imprese, ed agli enti. Una risposta esauriente ad ogni esigenza finanziaria a breve, medio e lungo termine. È presente in tutta Italia e all'estero con una rete di circa 500 sportelli e uffici, collegati in "tempo reale"

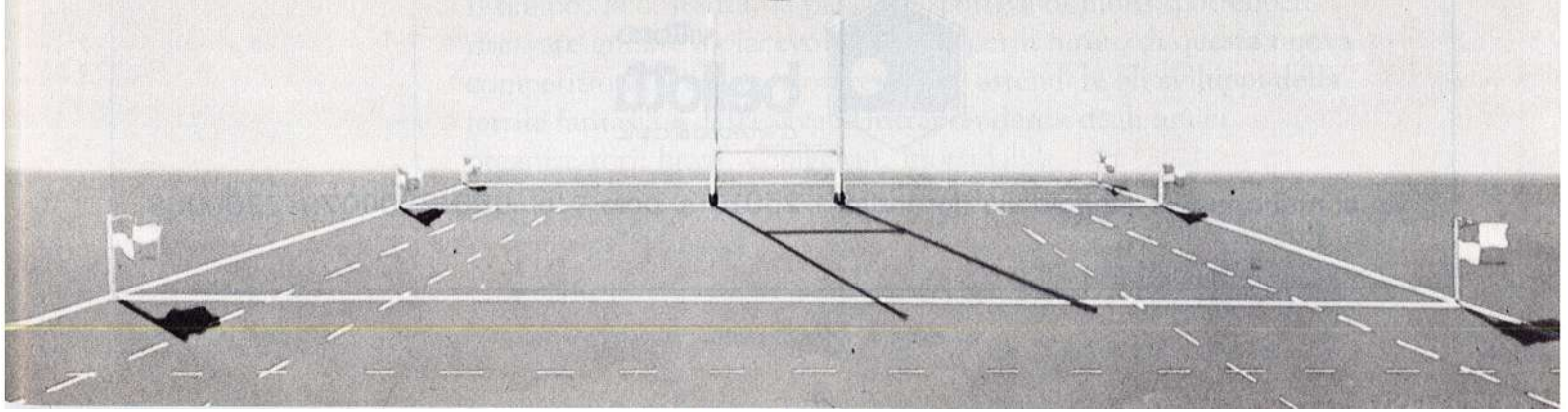




# SERIGAMMA ENTRA NEL MONDO DEL RUGBY

**SERIGAMMA**  
SERIGRAFIA E DECORAZIONE CALZE  
BAGNOLO MELLA / VIA DEGLI ARTIGIANI 19/21

SPONSOR UFFICIALE  A.S. RUGBY BRESCIA







vittorio  
**bellotti**  
di amedeo & c. s.n.c.

ASSOCIATO



- 
- coperture impermeabili
  - manti in pvc
  - guaine bituminose
  - lattoneria
- 
- isolamenti termoacustici
  - isolamenti a cappotto
  - contropareti isolanti
  - controsoffittature  
civili, industriali, agricole
- 



vittorio  
**bellotti**  
di amedeo & c. s.n.c.

via a. mucchetti, 1 (angolo via fiorentini) - 25010 s. polo - tel. 030/2300079-2300068



## Presentazione



Tra le incombenze più formali che competono ai Sindaci si annoverano i tagli dei nastri e le formule di saluto nelle circostanze ufficiali. Mentre i primi anticipano solitamente avvenimenti festosi e positivi, le seconde sono spesso farcite di allusioni retoriche e scontate che si ascoltano con grande annoiata indifferenza. Potrebbe ripetersi questo banale rito anche con la presentazione della "Caminàa"?

Sicuramente no. Mancherei verso gli amici organizzatori e farei loro un grosso torto se questa mia adesione nel presentare la manifestazione, per quanto formale, non fosse anche sinceramente e sentitamente convinta e non rappresentasse, nei loro confronti, una forma di amicizia e di schietto apprezzamento per l'impegno profuso.

Altrettanto caloroso, quindi, e compiaciuto, non può che essere il mio saluto nei confronti degli atleti e delle società sportive che onoreranno la manifestazione con la loro presenza.

Anche gli sponsor meritano un sentito ringraziamento ufficiale poichè senza di loro questo grosso ed importante avvenimento sportivo (gli aggettivi cominciano ad essere appropriati) non avrebbe raggiunto i livelli che conosciamo.

Quest'anno poi, siamo di fronte ad una novità in assoluto: la "Caminàa" assume nome e forme ambiziose ed importanti diventando prima edizione della "Diecimiglia del Garda". Se, oggettivamente, qualche rischio di natura tecnica può nascondersi dietro la nuova proposta, i presagi sembrano favorevoli visto l'accostamento con altre fortunate formule bresciane e gargnanesi quali la Mille Miglia e la Centomiglia.

Il tempo, la costanza, la passione sportiva di molti, potrebbero riservare gradite e piacevoli sorprese per il futuro di questa nuova competizione. Per ora, non resta che attendere gli sviluppi della fertile fantasia e della vivace intraprendenza degli amici organizzatori: bravi, coraggiosi, inossidabili.

Avanti così.

**Enrico Lievi**  
Sindaco di Gargnano



# **MADRAS**

---

---

produzione propria  
vendita all'ingrosso  
e al dettaglio

Brescia  
Centro Commerciale Redona  
via Vergnano, 16  
tel. 330095-343061

---

---



## Presentazione



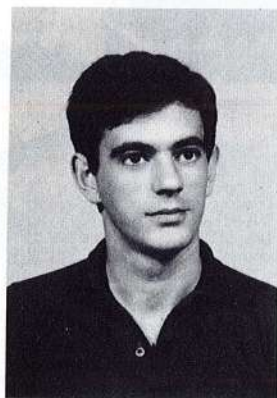
È con un po' di trepidazione che accolgo l'onore e l'onere di presentare la quindicesima edizione della "nostra" gara. Questo stato d'animo mi deriva dalla consapevolezza di essere davanti ad una svolta importante per la nostra organizzazione, svolta che può condizionare il futuro della "Caminàa". Prima di tutto diamo l'addio quest'anno alla sigla che ci ha accompagnato per quattordici anni, una sigla alla quale tutti siamo stati affezionati ma che necessitava di una modernizzazione per adeguarla alle nuove esigenze di carattere internazionale. Non è presunzione, solo consapevolezza di dover

affrontare una platea più vasta con un biglietto da visita più comprensibile. E il Lago di Garda ci offre questo biglietto da visita, conosciuto, amato, desiderato. Di pari passo, abbiamo cambiato anche la lunghezza delle nostre gare. Abbiamo scelto una distanza "classica", inglese, ma non per pura esterofilia. L'aggancio ce l'avevamo in casa. "Mille Miglia" automobilistica, "Centomiglia" velica, è venuto fin troppo facile pensare alla "Diecimiglia" podistica. È nata così la "Diecimiglia del Garda", dall'abbinamento del contenuto tecnico-sportivo e di quello ambientale.

È infine la collocazione serale di tutta la manifestazione. Abbandoniamo la tradizionale collocazione pomeridiana per sperimentare la felice idea di un nostro caro amico che nella sua mente ha disegnato la corsa nelle ombre della sera. Abbiamo sposato questa idea, che ci pare felice per tutti: atleti che devono correre, spettatori che devono guardare. Può diventare una bella serata sul lago, almeno noi desideriamo che sia così.

Le novità non mancano dunque, come non mancano le conferme. Prima di tutte la amichevolissima collaborazione con gli amici portoghesi di Nazaré, una collaborazione fondata sull'amicizia. Ai dirigenti e agli atleti di quell'indimenticabile borgo lusitano un caloroso "bentornati". A tutti coloro che ci sono vicini e ci aiuteranno ancora una volta un sincero "grazie".

**Claudio Tavernini**  
*presidente del G.S. Montegargnano*



Per la seconda volta consecutiva, dirigenti della nostra Associazione e atleti partecipanti e vincitori nella ultima edizione della Meia Maratona Internacional di Nazaré, ritorneranno a Navazzo, in virtù dell'accordo sottoscritto fra la nostra organizzazione e la Caminàa.

Finalità: partecipare alla gara, visitare la zona e stringere rapporti di fratellanza con tutti quelli a cui piace lo sport e la cultura.

Obiettivo: l'amicizia.

Perché è l'amicizia che si stabilisce, che si consolida e che si allarga che rende la vita più bella e più felice, così come le conoscenze che diventano più grandi. Ed è proprio l'amicizia la responsabile

principale dell'impegno e della dedizione che sia la Caminàa sia la Meia Maratona Internacional profondono per mantenere la notorietà della gara e della zona. E da ultimo, in un impeto di nostalgia, di "despedida" come diciamo noi portoghesi, saluto: tutti coloro che rendono possibile questa manifestazione, le autorità locali e la popolazione per l'appoggio e la simpatia che riservano alla Caminàa; i dirigenti, i responsabili e tutti i collaboratori della prova per lo sforzo, l'impegno e la dedizione che mettono per mesi nella preparazione di un'opera che ha significati sociali e che si brucia in circa tre ore e che si può tradurre in gloria o in disastro; la stampa, scritta e parlata, per l'appoggio, la divulgazione e la critica costruttiva che riservano alla gara; gli atleti partecipanti, per loro cui l'organizzazione ha pensato di fare questa gara; per tutti quelli che con qualsiasi età, sesso, condizione sociale danno vita e allegria alla competizione. Nel momento stesso in cui partecipano tutti hanno già vinto due eccellenti premi: l'amicizia e la salute. Signori atleti, ricordatevelo sempre: la salute è denaro.

A tutti un cordiale saluto.

**Rui Manuel Gerardo de Oliveira**  
*presidente della Associação de cultura e desporto di Nazaré*

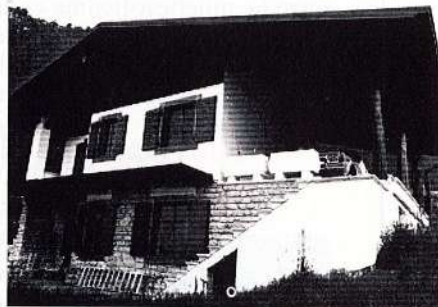
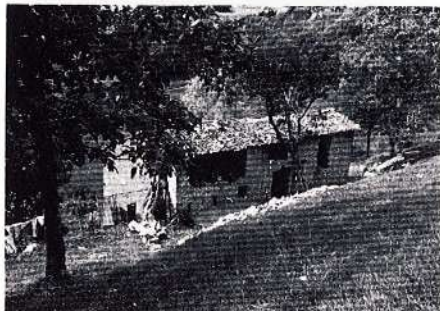




costruzione  
compra/vendita

# garbo

immobiliare s.r.l.



**IMMOBILIARE** garbo **TECNOSTUDIO**  
di LANCELOTTI PIETRO **S.R.L.**

**BOGLIACO SUL GARDA (Bs) - Italy**

Piazza Nazario Sauro, 17

Tel. 0365/71490

**BRESCIA**

Via S. Rocchino, 120

Tel. 030/393404 - 393424



## Presentazione

Mi sono sempre chiesto che cosa spinga una persona ad organizzare una gara sportiva. E me lo sono domandato anche quando mi sono trovato coinvolto in prima persona. Tanto che alla fine la risposta, per me, l'ho trovata. Dunque qual è la molla che fa scattare la voglia di perdere tempo, di mangiarsi il fegato, di avere critiche, di attirarsi gelosie e invidie, il più delle volte anche qualche insulto? È forse l'interesse?

Lo escludo, almeno per manifestazioni del tipo di quella di cui stiamo trattando, nelle quali alla fine se non ci hai rimesso qualche bel "Caravaggio" sei già fortunato. Vanagloria? Può essere, anche se non è che si guadagni molta fama organizzando garette podistiche, tutt'al più, come dicevo prima, invidie paesane e maldicenze.

Andiamo avanti. Allora è consapevolezza di servire la causa dello sport? Ma quale causa? Forse quella di certi atleti che chiedono somme spaventose - parliamo di milioni - sottobanco, in nero, esentasse? E ogni anno aumentano le loro pretese? Forse quelli che dopo aver avuto quello che hanno chiesto si mettono a trotterellare senza impegno e finiscono "dopo i fochi", come dicono a Roma? O forse per quegli altri che si fanno attendere quaranta minuti alle premiazioni ma che non aspettano neppure un minuto per incassare il contante? O ancora per quei sensibilissimi galantuomini che tormentano gli organizzatori a gara in pieno svolgimento per avere qualche decina di milalire di rimborso? Per non parlare di certi ottusi personaggi che per una coppetta da quattro soldi fanno baccano da pollaio?

Credete che stia esagerando? No, amici, queste sono vicende vissute sulla pelle dagli organizzatori e per ognuno di questi episodi potrei fare nomi e cognomi, senza paura di essere smentito. E allora vien da chiedersi: ma ne vale proprio la pena? Non sarebbe meglio andare in riva al lago sabato sera invece di stare col batticuore a vedere che tutto vada liscio? Magari a qualche bella festa paesana dove si mangia, si beve e alla fine magari si "rimorchia" anche...

E invece no, ecco gli amici di Navazzo che, testardi come muli, sono ancora lì, in trincea, con i pochi soldi che sono riusciti a mettere insieme, pronti a fare i signori come sempre, ad accontentare richieste che - a mio sommo avviso - non sono legittime. Non solo: consigliati da amici affezionati hanno pensato di aumentare le loro difficoltà. Perché non fare la gara in notturna che è più difficile e più stressante? Perché non allungarla? E intanto che ci siamo, cambiamoci anche il nome. Pazzi, pazzi da legare,

ma non si può fare a meno di voler bene a questi matti furiosi.

E così si superano tutte le maldicenze, le difficoltà, le ristrettezze economiche, i "bidoni". Quindici anni, ogni volta rimboccandosi le maniche, ogni anno andando a fare anticamera per chiedere due lire o una paginetta di pubblicità, come questuanti. E ringraziamo il cielo che fra coloro che sostengono questa manifestazione ci sono degli autentici galantuomini che quello che danno non lo fanno pesare.

Ma io adesso vorrei rivolgermi agli altri, ai signori atleti, ai signori dirigenti di società, per dir loro una cosa molto semplice: a tirare troppo la corda poi si rompe... Bisogna ripensare criticamente certi atteggiamenti, certe assurde pretese, certe furberie. Ci pare che questo "mercato" della corsa abbia smarrito il senso della realtà, che si siano perduti i valori dello sport. Freniamo, amici, altrimenti fra poco ci troveremo col culo in terra. Basta guardarsi attorno e vedere che questa atletica non fa un passo avanti, che il giocattolo si sta rompendo, o forse addirittura si è già rotto. Riconduciamolo a livelli umani, riscopriamo quei valori che hanno sempre fatto di questo sport un modello da imitare, abbandoniamo la commercializzazione esasperata che adesso caratterizza ogni rapporto fra coloro che popolano questo mondo. Cerchiamo di riscoprire valori "veri". Come quelli che sono riusciti a mantenere i nostri amici di Nazaré, Portogallo, che alla loro gara non danno una lira né sopra né sotto il banco e tutti pagano la loro quota di iscrizione per correre. Anche la signorina Rosa Mota che, per chi non lo sapesse, è campionessa mondiale ed europea di maratona, la quale paga i suoi cento escudo di iscrizione senza battere ciglio. E la signorina Rosa Mota a Nazaré ha corso e vinto sei volte impegnandosi ogni volta come se si trattasse di un campionato mondiale. Campionessa mondiale ho detto, non campionessa dell'oratorio di Verzellina.

Meditate, gente, meditate. E nel frattempo io faccio i miei auguri a quei folli dei miei amici di Navazzo. Saluto con affetto gli ospiti portoghesi ai quali mi lega profonda e convinta amicizia. Do il benvenuto a tutti, atleti, dirigenti, galantuomini e rompiballe, perché in fondo, nonostante le molte amarezze che mi provoca il vedere questa atletica mangiata dalle tarme, sono ancora profondamente innamorato della corsa e dei suoi protagonisti. Amen.

Ottavio Castellini

presidente della Associazione Amici dell'Atletica





IMPRESA EDILE

**FARINELLI**  
**DOMENICO**

Via Odorici, 16 - ROÈ VOLCIANO - Tel. 0365/43295



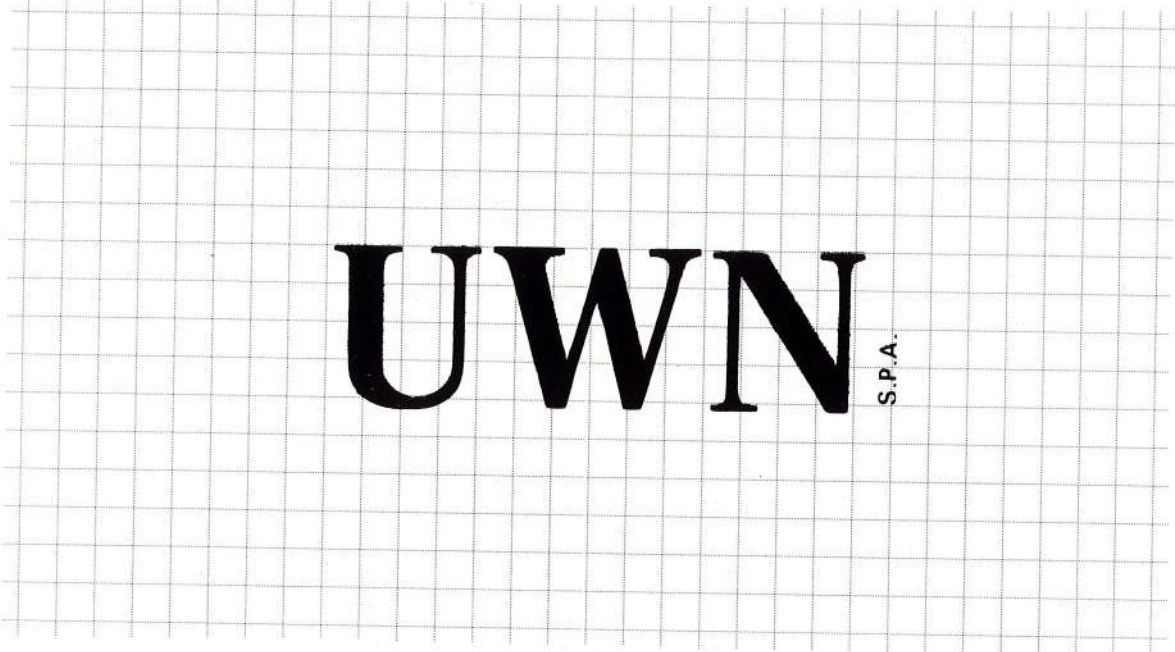
## Comitato d'onore

PRIMO NEBIOLO	presidente della Federazione italiana di atletica leggera
ENRICO LIEVI	sindaco di Gargnano
RICCARDO MARCHIORO	sindaco di Salò
PIERO LUSSIGNOLI	consigliere d'Amministrazione della Cariplo
MARCO RONCETTI	presidente della Comunità Montana Alto Garda
GIAN FRANCO SCARPETTA	assessore allo Sport del Comune di Gargnano
GIUSEPPE GIAMBARDA	presidente della Pro Loco di Gargnano
GIORGIO PASTORI	preside dell'Istituto d'Arte di Gargnano
GIANPIERO CASCIOTTI	vice presidente della Federazione italiana di atletica leggera
BEPPE MASTROPASQUA	vice presidente della Federazione italiana di atletica leggera
MARIO BRUNO	presidente del Comitato lombardo della Federazione italiana di atletica leggera
GIAN BATTISTA LANZANI	direttore del "Giornale di Brescia"
ERSILIO MOTTA	responsabile dei servizi sportivi del "Giornale di Brescia"
CARLO SASSI	giornalista della Rai TV
UGO RANZETTI	presidente del Comitato provinciale del CONI
MARIO CONTARELLI	presidente provinciale della Libertas
ADRIANO SCALVINI	presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana di atletica leggera
GIORGIO ACUTIS	presidente del Circolo Vela Gargnano
LODOVICO GUARNERI	presidente della Spondilatte
ANGELO COFFINARDI	titolare della ditta Serigamma
FLAVIO PELUCCHI	titolare della ditta Madras
GIANNI PRANDELLI	titolare della ditta EPB Prandelli
RENATO ZECCHI	presidente della Cassa rurale ed artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino
FRANCO CAPUCCINI	presidente della Agri Coop Alto Garda Verde
ANTONIO DAL ZOVO	comandante della Stazione carabinieri di Gargnano

## Comitato organizzatore

Presidente	CLAUDIO TAVERNINI
Vice Presidente	MARCO ZANINI
Responsabili del percorso	GIACOMO VILLARETTI FRANCO SELLINI GIACOMO FERRARI SILVANO SCARPARI GABRIELE PASINI FRANCESCO SAMUELLI
Servizio d'ordine	STAZ. C.C. DI GARGNANO
Servizio di viabilità	VIGILI URB. DI GARGNANO
Servizi logistici	FLAVIO PASQUA FULVIO BERTANZA GUALTIERO FENUCCI ARMANDO TAVERNINI GIORGIO BERTANZA NICOLA ZANINI PIETRO ZANINI ERMINIO FINI MAURIZIO BERTANZA AURELIO FORTI
Segreteria	M. CRISTINA DAL FABBRO ANNALISA BONTEMPI AURELIO BONTEMPI
Responsabile tecnico	GIANNI LOMBARDI
Servizio sanitario	dott. MARCO RIGAMONTI VOLONTARI DEL GARDA
Speaker	ATTILIO MONETTI





**UWN** S.P.A.

**FABBRICA COSTRUZIONE DI UTENSILI  
PER LA LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO**

NAVAZZO di GARGNANO (BS)

Tel. 0365/71661 - 71662

# Regolamento

**Organizzazione** • Il G.S. Montegargnano, l'Atletica Agri Coop Libertas Garda, l'Associazione Amici dell'Atletica, in collaborazione con il Comune di Gargnano, organizzano, con l'approvazione della Federazione italiana di atletica leggera, la quindicesima edizione della corsa podistica su strada a carattere internazionale denominata "La Caminà", valida come prima edizione della "Diecimiglia del Garda".

**Data e ora** • La gara si disputerà sabato 6 agosto 1988 con partenza dal centro abitato di Navazzo di Gargnano alle ore 20,30.

**Partecipazione** • Alla gara possono partecipare atleti di Federazioni straniere e tutti gli atleti appartenenti alle categorie juniores e seniores uomini e donne in regola con il tesseramento federale per l'anno 1988 e appartenenti a società regolarmente affiliate alla Federazione italiana di atletica leggera per l'anno in corso.

## Programma

ore 17,00: ritrovo giurie e concorrenti presso i locali della ditta UWN, nel centro abitato di Navazzo di Gargnano;

ore 18,00: partenza gare giovanili riservate alle categorie ragazzi/e, cadetti/e, allievi/e;

ore 19,00: chiusura iscrizioni gare amatori e premiazione gare giovanili;

ore 19,30: chiusura iscrizioni gare internazionali uomini e donne e partenza gare amatori;

ore 20,30: partenza gara internazionale uomini e donne;

ore 22,00: inizio premiazioni.

**Iscrizioni** • Le iscrizioni si riceveranno fino alle ore 17,30 del giorno 6 agosto per quanto riguarda le categorie giovanili e fino alle 19,30 per le categorie assolute uomini e donne. Le iscrizioni devono essere accompagnate dalla tassa di lire 5.000 (cinquemila) per gli atleti delle categorie assolute e amatori e di lire 1.000 (mille) per gli atleti delle categorie giovanili. La quota di iscrizione dà diritto a ricevere una borsa contenente vari oggetti e pubblicazioni.

**Percorso** • Il tracciato della gara si snoda su un anello stradale attorno all'abitato di Navazzo di Gargnano; il fondo è in parte su asfalto e in parte su strada sterrata. La lunghezza del giro è di 2.298 metri e verrà percorso dai concorrenti 7 (sette) volte per un totale di 16.090 metri. La gara femminile si articola invece su 3 (tre) giri, pari a 6.894 metri.

**Spogliatoi e docce** • Sono a disposizione locali adibiti a spogliatoi e docce nella sede della ditta UWN, nelle immediate vicinanze della partenza e dell'arrivo e adiacenti gli uffici di segreteria.

**Informazioni** • Possono essere richieste ulteriori informazioni sulla gara telefonando ai seguenti numeri:

0365/71600 Aurelio Forti

0365/42324 Gianni Lombardi

0365/21666 Fulvio Bertanza.

**Premiazioni** • Verranno premiati i **primi 30 (trenta)** classificati della gara internazionale maschile e le **prime 10 (dieci)** della gara femminile. Sono previsti premi anche per le gare giovanili e amatoriali. Il Comitato organizzatore si riserva di rendere nota la lista dei premi individuali con un apposito comunicato che sarà diffuso prima della partenza. Si rende noto che **non** sono previste classifiche di società.

**Rimborsi** • Ai primi dieci atleti classificati saranno corrisposti gli indennizzi previsti dalle norme federali. I rimborsi verranno effettuati direttamente alle società di appartenenza entro sessanta giorni dallo svolgimento della gara.

**Numeri di gara** • A norma della regola 142, paragrafo 5 del Regolamento tecnico della FIDAL i concorrenti non possono ridurre la dimensione del numero di gara mediante ripiegamento dei bordi, occultando così le scritte o simboli che vi fossero impressi. Gli atleti che non si atterranno alla suddetta regola non potranno prendere il via.

**Reclami** • Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Arbitro della Giuria di arrivo entro 30 minuti dalla pubblicazione dell'ordine di arrivo della gara cui si riferiscono, accompagnati dalla tassa di L. 30.000. In seconda istanza, al Giudice d'Appello, accompagnati dalla tassa di L. 30.000, nei termini previsti dal RTI.

**Responsabilità** • Il G.S. Montegargnano mentre si impegna con tutti i mezzi per la migliore riuscita della manifestazione, declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che possono accadere a concorrenti, a terzi e a cose, prima, durante e dopo la gara. Ogni atleta all'atto dell'iscrizione si impegna ad accettare il presente regolamento.

**Modifiche** • Eventuali modifiche al presente Regolamento verranno comunicate prima della partenza. Per quanto non contemplato valgono le norme ed i regolamenti della IAAF e della FIDAL.



**scarpe  
sportive**

- nike
- adidas
- diadora
- tiger
- reebok
- all star

**T TONOLINI SPORT**  
VIA TRENTO 159 BRESCIA

**abbigliamento  
sportivo**

- tiger
- diadora
- adidas
- nike
- australiano
- ellesse

## I premi

### Uomini/Men

1° classificato buono valore	L. 500.000
2° classificato buono valore	L. 350.000
3° classificato buono valore	L. 250.000
4° classificato buono valore	L. 200.000
5° classificato buono valore	L. 150.000
6° classificato buono valore	L. 130.000
7° classificato buono valore	L. 100.000
8° classificato buono valore	L. 90.000
9° classificato buono valore	L. 80.000
10° classificato buono valore	L. 70.000
dall'11° al 15° classificato buono valore	L. 50.000
dal 16° al 20° classificato buono valore	L. 30.000
dal 21° al 30° classificato buono valore	L. 20.000

### Donne/Women

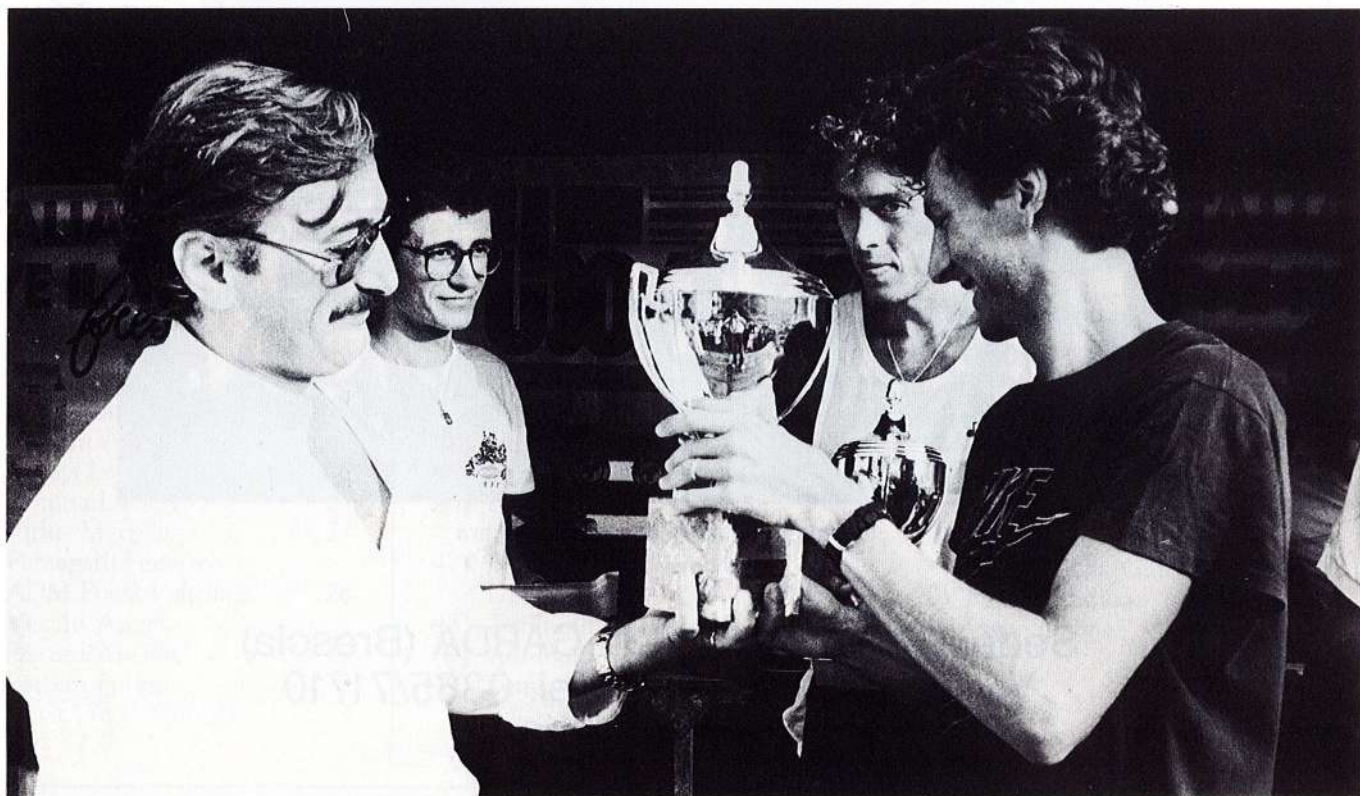
1ª classificata buono valore	L. 300.000
2ª classificata buono valore	L. 250.000
3ª classificata buono valore	L. 200.000
4ª classificata buono valore	L. 150.000
5ª classificata buono valore	L. 100.000
6ª classificata buono valore	L. 80.000
7ª classificata buono valore	L. 70.000
8ª classificata buono valore	L. 60.000
9ª classificata buono valore	L. 50.000
10ª classificata buono valore	L. 40.000

Ai primi 30 (trenta) atleti classificati e alle prime 10 (dieci) atlete classificate verrà offerta una confezione di prodotti lattiero-caseari omaggio della ditta Spondi Latte.

Alle prime 10 (dieci) atlete classificate verrà offerta una confezione di abbigliamento omaggio della ditta Madras di Brescia.

*Il rag. Gianni Prandelli, della EPB Prandelli di Lumezzane, premia Davide Bergamini, vincitore della edizione 1986 e secondo classificato in quella del 1987.*

*NB. - I premi si riferiscono alla gara internazionale. Sulle somme superiori alle lire 100.000 verrà applicata la ritenuta secondo la vigente normativa fiscale. Gli atleti sono tenuti a comunicare il loro codice fiscale.*







# agri-coop alto garda verde

SOC. COOP. RESP. LIM.

Produzione orto floro vivaistica

Progettazione impianto e manutenzione  
del verde pubblico e privato

Lavori forestali e di riassetto  
idrogeologico del territorio



La nostra squadra di atletica leggera

Sede: GARGNANO SUL GARDA (Brescia)  
Via della Chiesa, 19 - Tel. 0365/71710

## Ordine d'arrivo 1987

1) Gozzano Marco <i>Pro Patria Osama</i>	33.33	18) Moreni Massimo <i>S. Rocchino</i>	35.37	50) Angelini Tiziano <i>Atl. Clarina Trento</i>	41.13
2) Bergamini Davide <i>Banca Friuli Libertas</i>	33.34	19) Beati G. Luigi <i>Giornale di Brescia</i>	35.42	51) Morandi Sergio <i>Feralpi Lonato</i>	41.15
3) De Madonna Gianni <i>Pro Patria Osama</i>	33.39	20) Pimazzoni Loris <i>Paf Alitrans</i>	35.48	52) Gabrieli Alessandro <i>S. Rocchino</i>	41.18
4) Lahkim Driss <i>Marocco</i>	33.44	21) Foglia Luca <i>Svizzera</i>	35.55	53) Severgnini Luigi <i>Virtus Crema</i>	41.45
5) Bernardini Severino <i>Aeronautica</i>	33.45	22) Bottarelli Giorgio <i>Pol. Sarezzo</i>	36.20	54) Baronchelli Ferdinando <i>Atl. Carpenedolo</i>	44.23
6) Vergine G. Franco <i>Ellesse Running</i>	34.02	23) Curioni Marcello <i>S. Marco Mariel</i>	36.21	55) Venturelli Ivan <i>Agricoop Lib. Garda</i>	45.24
7) Pedrini Giovanni <i>Enervit Varese</i>	34.27	24) Avigo Pierangelo <i>Feralpi Lonato</i>	36.24	56) Campetti Nicola <i>Inghilterra</i>	47.26
8) Faustini Osvaldo <i>S. Rocchino</i>	34.44	25) Guizzetti Gianni <i>S. Rocchino</i>	36.30	<i>Partiti</i>	75
9) Testa Maurizio <i>Comelit Bergamo</i>	34.49	26) Scalvini Luigi <i>S. Rocchino</i>	36.36	<i>Arrivati</i>	56
10) Amati Claudio <i>Snia BPD</i>	34.55	27) Plebani P. Luigi <i>Atl. Villongo</i>	36.45	<i>Ritirati</i>	19
11) Belluschi Elio <i>SS. Snam</i>	34.55	28) Araoujo Joaquim <i>Portogallo</i>	36.54		
12) Cornolti Vito <i>G.S. Monte Zogno</i>	35.12	29) Attolini Filippo <i>Arena Bentegodi Verona</i>	36.56	<b>DONNE</b>	
13) Tassani Angelo <i>Feralpi Lonato</i>	35.15	30) Abreu Antonio <i>Portogallo</i>	37.01	1) Colombo Stefania <i>Snia BPD Milano</i>	15.06
14) Tonina Lucio <i>Virtus Marzola</i>	35.21	31) Tallarini Francesco <i>Atl. Villongo</i>	37.01	2) Faccio Laura <i>Snam S. Donato</i>	15.11
15) Fumagalli Federico <i>ADM Ponte Valtellina</i>	35.26	32) Marchetti Fabio <i>Feralpi Lonato</i>	37.23	3) Maraoui Rakiya <i>Marocco</i>	15.19
16) Vecchi Angelo <i>Riccardi Milano</i>	35.29	33) Ruggero Gerardo <i>S. Rocchino</i>	37.49	4) Bottarelli Valentina <i>Cises Frascati</i>	15.32
17) Paissan Fulvio <i>Cavit Virtus Marzola</i>	35.33	34) Rinaldi Enzo <i>Monte Zogno</i>	38.12	5) Gaddo Gemma <i>Cavit Virtus M.</i>	15.41
		35) Selogni Luca <i>Feralpi Lonato</i>	38.31	6) Mangili Grazia <i>Ceramiche PR</i>	16.09
		36) Taglietti Sergio <i>Giornale di Brescia</i>	38.35	7) Boldrin Elena <i>Snia BPD Milano</i>	16.15
		37) Beschi Angelo <i>Atl. Carpenedolo</i>	38.48	8) Cannarella Carmela <i>Snam S. Donato</i>	16.21
		38) Grosso Silvio <i>Atl. Fossano 75</i>	38.53	9) Rovetta Laura <i>Forti e Liberi Monza</i>	17.05
		39) Mazzola Armando <i>Vill. Sereno Brescia</i>	39.07	10) Ragnoli Cristina <i>Atlet. Brescia 1950</i>	17.35
		40) Domenighini Ezio <i>U.S. Eden Esine</i>	39.11	11) Boldrin Emma <i>Snia BPD Milano</i>	17.43
		41) Bonzi Diego <i>S. Rocchino</i>	39.12	12) Avigo Laura <i>Feralpi Lonato</i>	17.55
		42) Innocentin Alessio <i>Snia BPD</i>	39.21	13) Zizioli Daniela <i>Uso Nuvolento</i>	18.06
		43) Arata Franco <i>US. Genova</i>	39.43	14) Massi Cristina <i>Atl. Club Gorizia</i>	18.08
		44) Cantoni Ezio <i>S. Rocchino</i>	39.54	15) Ferrari Daniela <i>Agri Coop. Lib. Garda</i>	18.42
		45) Sberna Angelo <i>Vill. Sereno Brescia</i>	40.00	16) Ferreira Fatima <i>Portogallo</i>	18.46
		46) Borsari Marco <i>Vigo Rendena Trento</i>	40.18	17) Orizio Maria <i>Libertas Gussago</i>	19.47
		47) Bertoni Maurizio <i>US. Genova</i>	40.22	18) Franzoni Carla <i>Atl. Brescia 1950</i>	20.00
		48) Toninelli Francesco <i>Atl. Carpenedolo</i>	40.36	19) Bresciani Dolores <i>Agricoop Lib. Garda</i>	20.43
		49) Lombardi Giuliano <i>Vill. Sereno BS</i>	40.56	20) Panzetti Silvia <i>Virtus Crema</i>	23.39
				<i>Partite</i>	21
				<i>Arrivate</i>	20
				<i>Ritirate</i>	1





*da Remo  
Fantoni*

BOTTICINO MATTINA (BRESCIA)  
Via Gazzolo, 75 - Tel. (030) 269.1.522

## Piccola storia di quattordici edizioni

1974	1) Vittorio Cocca
1975	1) Luigi Gelmini
1976	1) Franco Comai
1977	1) Oliviero Capuccini 2) Maurizio Bertanza 3) Giuseppe Angelini
1978	1) Osvaldo Faustini 2) Davide Benoni 3) Fulvio Grassi
1979	1) Giuseppe Angelini 2) Elio Ferrari 3) Oliviero Capuccini
1980	1) Osvaldo Faustini 2) Paolo Brussich 3) Danilo Robol
1981	1) Osvaldo Faustini 2) Fausto Bonzi 3) Ermanno Bossini 4) Giuseppe Moretti 5) Privato Pezzoli
1982	1) Sergio Pesavento 2) Gianni De Madonna 3) Osvaldo Faustini 4) Privato Pezzoli 5) Fausto Bonzi 6) Pierangelo Testa
1983	1) Sergio Pesavento 2) Davide Bergamini 3) Osvaldo Faustini 4) Aldo Fantoni 5) Venanzio Ortis 6) Bernd Rangen (Rft)
1984	1) Sergio Pesavento 33'39"03 2) Franco Boffi 33'50"23 3) Claudio Solone 34'03"71 4) Aldo Fantoni 35'04"78 5) Davide Bergamini 35'50"14

	6) Adriano Pezzoli 35'52"69
	<b>DONNE</b>
	1) Betty Molteni 15'59"57 2) Rita Pagani 16'33"60 3) Valent. Bottarelli 16'50"84
1985	1) G. De Madonna 34'03"5 2) Alain Capovani 34'06"2 3) Davide Bergamini 34'07"1 4) Osvaldo Faustini 34'07"4 5) Franco Boffi 34'33"1 6) Galdino Pilot 34'37"2

	<b>DONNE</b>
	1) Betty Molteni 15'42"6 2) Rita Pagani 16'33"9 3) Valent. Bottarelli 16'43"2
1986	1) Davide Bergamini 34'18" 2) Gianni Poli 34'26" 3) Franco Boffi 34'40" 4) Severino Bernardini 34'46" 5) Aldo Fantoni 35'00" 6) Lakhin Driss (Mar) 35'05"

	<b>DONNE</b>
	1) Fulvia Furlan 15'23" 2) Valent. Bottarelli 15'36" 3) R. Maraoui (Mar) 15'59"

1987	1) Marco Gozzano 33'33" 2) Davide Bergamini 33'34" 3) Gianni De Madonna 33'39" 4) Lahkim Driss (Mar) 33'44" 5) Severino Bernardini 33'45" 6) G. Franco Vergine 34'02"
------	--

	<b>DONNE</b>
	1) Stefania Colombo 15'06" 2) Laura Faccio 15'11" 3) Rakiya Maraoui (Mar) 15'19"

Il consigliere federale Bulfoni con i primi tre classificati della edizione 1988: da sinistra, Davide Bergamini, Marco Gozzano, e Gianni De Madonna.





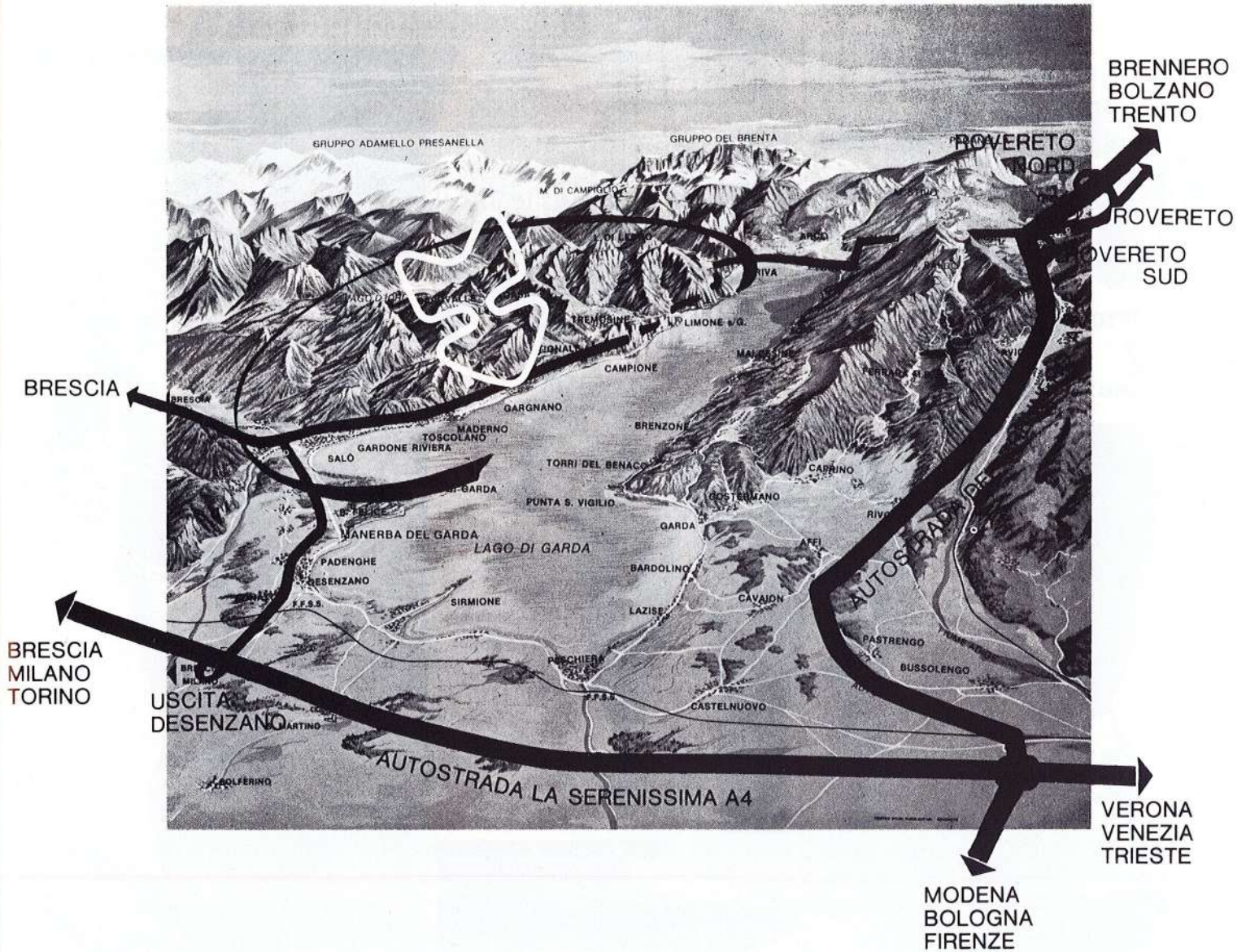
# **SAMUELLI & OBERTI**



**IMPIANTI IDRAULICI  
RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO**

MILANO - Via Novara, 383 - Tel. 4525529

## Come si arriva a Navazzo



### AUTOSTRADE

**A 22 DEL BRENNERO - USCITA ROVERETO SUD**

**A 4 LA SERENISSIMA - USCITA DESENZANO**

### AREOPORTI

VENEZIA - MILANO

### STRADE PROVINCIALI

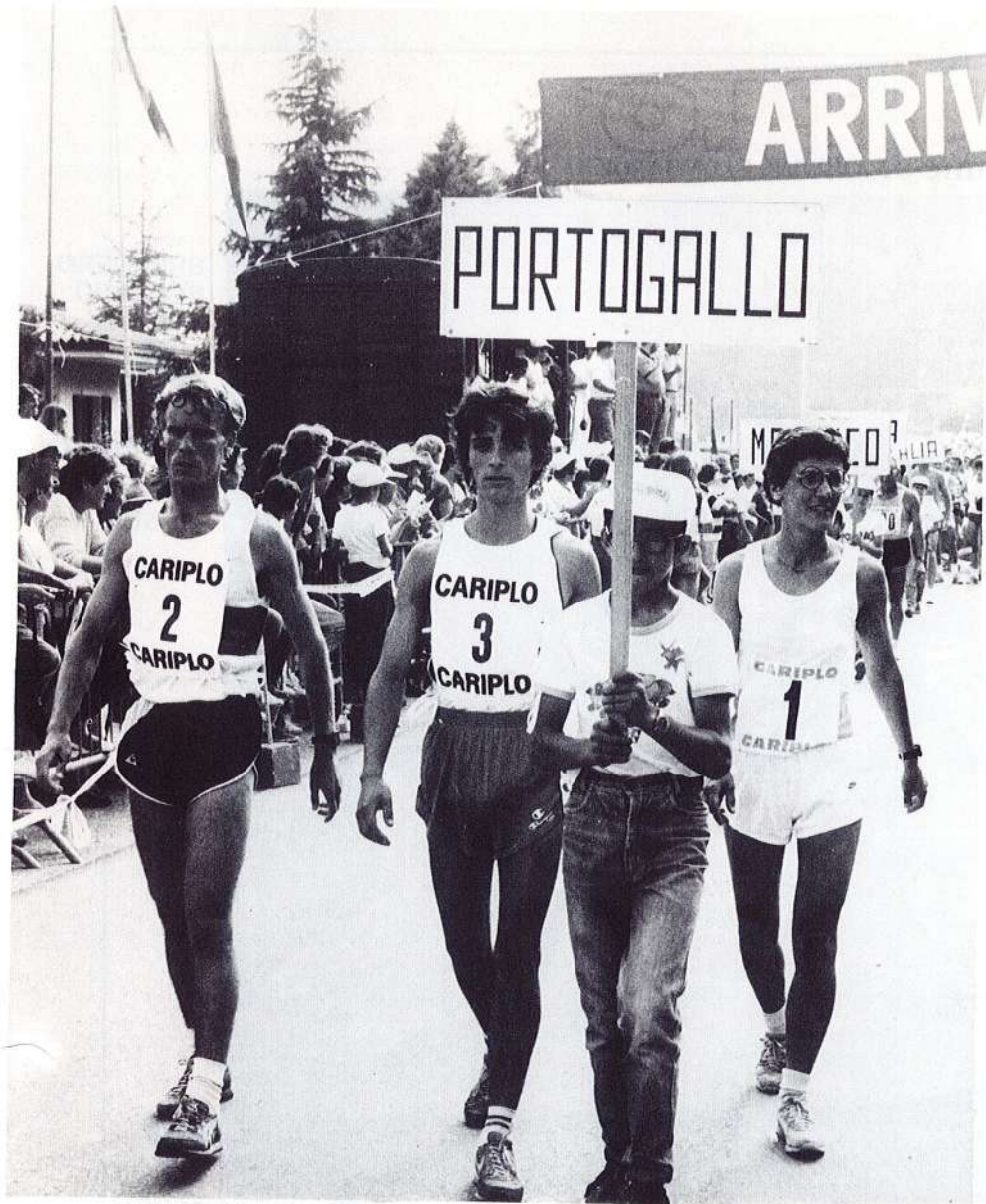
DA ROVERETO SUD - TORBOLE - RIVA - 240

RIVA - SALÒ 45 bis

DA DESENZANO - SALÒ 572

SALÒ - RIVA 45 bis







**Elettrodomestici Radio TV Hi-Fi**



**ARMANDO**

**GARGNANO**  
Tel. 0365 71090

**UN NOME  
CHE DÀ UNA GARANZIA  
DI QUALITÀ !!!**

**VI ASPETTIAMO  
NELLA NUOVA GRANDE  
ESPOSIZIONE**

**CONCESSIONARIO DI ZONA DELLE PIU' GRANDI MARCHE DI  
TUTTI I PRODOTTI NAZIONALI ED ESTERI**

PHONOLA  
GRUNDIG  
ITT  
GRAETZ  
NORD MENDE  
IRRADIO  
EUROPHON  
KOPE  
MUSICALNASTRO

ARISTON  
SAN GIORGIO  
FIDES  
CANDY  
REX  
IBERNA  
ARGO  
WARM MORNING  
CUCINE OLMAR

GIRMI  
MULINEX  
BIALETTI  
TERMOZETA  
MORPHY RICHARDS  
QUIK HIL  
PHILIPS  
BRAUN  
SHARP

CUCINE COMPONIBILI - LA NUOVA MOBIL BRUX  
LAMPADARI DA ARREDAMENTO CASA E GIARDINO - ARREDI BAGNO D'OGNI TIPO  
TUTTE LE MARCHE DI AUTORADIO - MONTAGGIO IN GIORNATA  
MATERIALE ELETTRICO PER USO CIVILE E INDUSTRIALE  
ACCESSORI E RICAMBISTICA PER TUTTI I PRODOTTI  
RIPARAZIONI IN GENERE E IMPIANTI D'ANTENNA





- MARAZZI  
le ceramiche belle per sempre
- PIEMME by VALENTINO
- ARIANA by PIERRE CARDIN

MANETTI  
il vero cotto fiorentino  
KLINKER SIRE  
Moquettes MARAZZIDUE - SIT IN  
Parquet e Gomma



**edilmarket** s.n.c.  
commercio materiali edili

25085 GAVARDO (BRESCIA)  
Uffici e magazzini:  
Via A. Gosa, 87 - Tel. 31414

**STAZIONE DI RIFORMIMENTO**

**ERG**

di

**TAVERNINI GIUSEPPE**

Via Statale  
25084 GARGNANO (BS)  
Tel. (0365) 71212

**IMPRESA EDILE**

**Veronesi  
Fausto**

**RESTAURI  
COSTRUZIONI DI OGNI TIPO  
POSA IN OPERA  
MANUTENZIONI**

BOGLIACO - Tel. 71424



INTERCONTINENTALE  
ASSICURAZIONI S.p.A.

*Chiappini Domenico*

*25087 SALÒ (Brescia)*

*Via Garibaldi, 46*

*Telefono 0365/43065*



Per il Vostro soggiorno sul Garda

# Hotel **EDEN**

- Tutte le camere con bagno e servizi privati
- Posizione tranquilla



**MADERNO**

Lago di Garda - Telefono (0365) 641.305

LATTONIERE

# roberto viale

- \* LATTONERIA
- \* LAVORAZIONE PROPRIA
- \* RAME - LAMIERA - ACCIAIO

GARGNANO (Brescia)

Tel. (0365) 71685

bar - trattoria



# Giglio

- PESCE DI MARE
- SPAGHETTI DELLA CASA
- MENU AGGIORNATI
- VINI TIPICI TOSCANI



NAVAZZO - Tel. (0365) 71117

chiuso il lunedì



IMPRESA DI TINTEGGIATURA

# TONOLI MARCO

• RIVESTIMENTI PLASTICI INTERNI ED ESTERNI •

Via Villavetro - Tel. (0365) 71270

GARGNANO (Brescia)

# Albergo Riviera

Gestione Fam. SILVESTRI

25084 GARGNANO (Brescia)

Via Roma, 5 - Tel. (0365) 71690

# *Veronesi*

- calcolatrici elettroniche
- macchine da scrivere elettriche a caratteri intercambiabili
- fotoriproduttori
- registratori cassa
- mobili per ufficio
- fatturatrici e contabili elettroniche

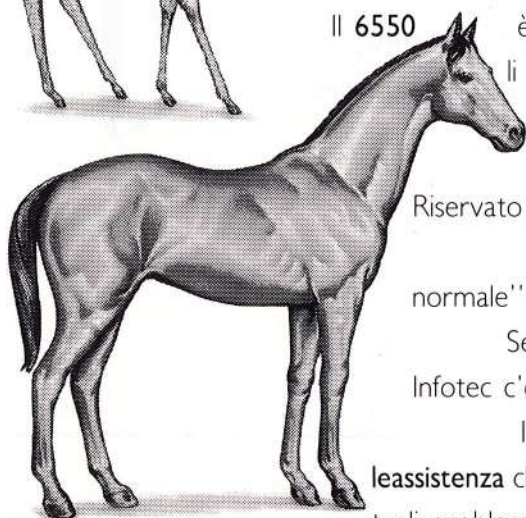
Concessionaria esclusiva

**olivetti**

25087 SALÒ  
Via Brunati, 37 - Tel. (0365) 43439

25078 VESTONE  
P.zza Perlasca, 9 - Tel. (0365) 81609

# Che peso ha il telefax nel vostro ufficio?



Qualunque sia la risposta che darete a questa domanda, Infotec ha il telefax che fa per voi.

Il **6110** è stato battezzato "L'Indispensabile" perché offre velocità e fedeltà assoluta. Il **6112** e il **6152** sono la "Comunicazione Semplificata": possono gestire un'agenda telefonica di 100 numeri, anche in gruppi. Il **6152** può trasmettere perfino un tabulato.

Il **6550** è la "Gestione Intelligente", memorizza i documenti e li ritrasmette automaticamente. In più può riceverne di riservati, accessibili solo a chi ha la chiave di lettura.



Riservato ma ancor più sofisticato è il **6750**.

La sua comunicazione è "Geniale sulla normale" perché utilizza stampa laser e carta comune.

Se poi volete collegare il vostro P.C. con un telefax Infotec c'è il sistema **ARFAX**.

I nostri telefax dispongono inoltre di un servizio di **teleassistenza** che risolve via telefono, tramite scambi di impulsi, eventuali problemi del software.

hanno  
che por-

Tutti i nostri modelli hanno un forte senso della **famiglia**, ta l'apparecchio più sofisticato della rete a potenziare le prestazioni dei più semplici. E tutti sono di dimensioni

ridotte. Perché possiate avere prestazioni da peso massimo anche se non avete spazio per un elefante.

**infotec**

L'assistenza è solo l'inizio del servizio.

Per maggiori informazioni, rivolgersi a: INFOTEC, Uff. Servizi di Marketing - Tel. 02/3107.2229 oppure indirizzare il coupon a: Hoechst Italia S.p.A. - Div. Infotec, Uff. Servizi di Marketing - P.le S. Türr, 5 - 20149 Milano

NOME

AZIENDA

INDIRIZZO

TEL.

Informationstechnik

infotec

Hoechst





IDROTERMICA SANITARIA

# BERTELLA ADRIANO

- Impianti caloriferi
- Bagni
- Installazione pannelli solari
- Caldaie legna e gasolio
- Impianti idraulici in genere
- Piscine



MUSAGA - Tel. (0365) 71377



OFFICINA CARPENTERIA IN FERRO

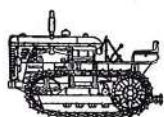
## G. MERIGO

NAVAZZO (località Brea) - Tel. 0365/72222

- Opere in ferro e ferro battuto
- Saldatura T.I.G.
- Lavori inox per imbarcazioni
- Capannoni in ferro
- Taglio al plasma
- Sabbature con impianto mobile

# PAVONI G.R. & F.lli

s.n.c.



**CAVA**  
**AUTOTRASPORTI E SCAVI**  
**LAVORI STRADALI**



25079 COLLIO DI VOBARNO (BS)  
Tel. 0365/61129

Via S. Sebastiano, 21



**G.S.  
Tiro al Piattello**



**POGGIO DEI CASTAGNI**

vuoi sapere

**perché**

ti devi abbonare a

***Jogging***

**?**

# Piccioli Giuliano

*la Boutique del lavaggio a mano*

\* LAVAGGI INTERNI DI  
MOQUETTES VELLUTO  
E STOFFA  
SU PRENOTAZIONI

25127 Brescia  
via Torricella di Sopra, 120  
tel. 310977

perché è una rivista completa  
perché parliamo dei campioni  
perché parliamo della gente comune  
perché parliamo delle grandi manifestazioni  
perché parliamo delle gare minori  
perché parliamo degli allenamenti  
perché parliamo di problemi medici  
perché parliamo delle grandi gare nel mondo

**perché**

**Jogging**

Perché magari abbiamo parlato anche di te

Vogliate mettere in corso il  
seguente abbonamento

L. 20.000 (5 numeri più 1 in omaggio)

Allego assegno  
intestato a Publimester

Allego fotocopia  
del versamento  
sul c.c.p. 28544203  
(intestato a Publimester Mi)

Cognome .....
Nome .....
Via ..... n. ....
CAP. .... Città .....
..... (PV) .....

Spedire in busta chiusa a:  
JOGGING - PUBLIMASTER  
Ufficio Abbonamenti  
Via Washington 50  
20146 Milano



Servizi



SIP

## NOTIZIE SPORTIVE

Realizzato in collaborazione con la RAI, fornisce, in varie edizioni giornaliere, informazioni sui principali avvenimenti sportivi nazionali ed esteri. Il servizio è attivo in numerose località.  
**Consultare l'avantielenco.**

# 1631







*Trattoria*  
***Campagnola***

COSTALUNGA  
BRESCIA

VIA VALDAONE 25-TEL. 300678  
(chiuso il martedì)



hanno dato il loro prezioso aiuto  
alla prima edizione della  
"Diecimiglia del Garda"



SERIGAMMA

**MADRAS**

**CARIPLO** CASSA DI  
RISPARMIO  
per lo sport DELLE PROVINCE  
LOMBARDE



CASSA RURALE  
ED ARTIGIANA  
BEDIZOLE  
TURANO  
VALVESTINO



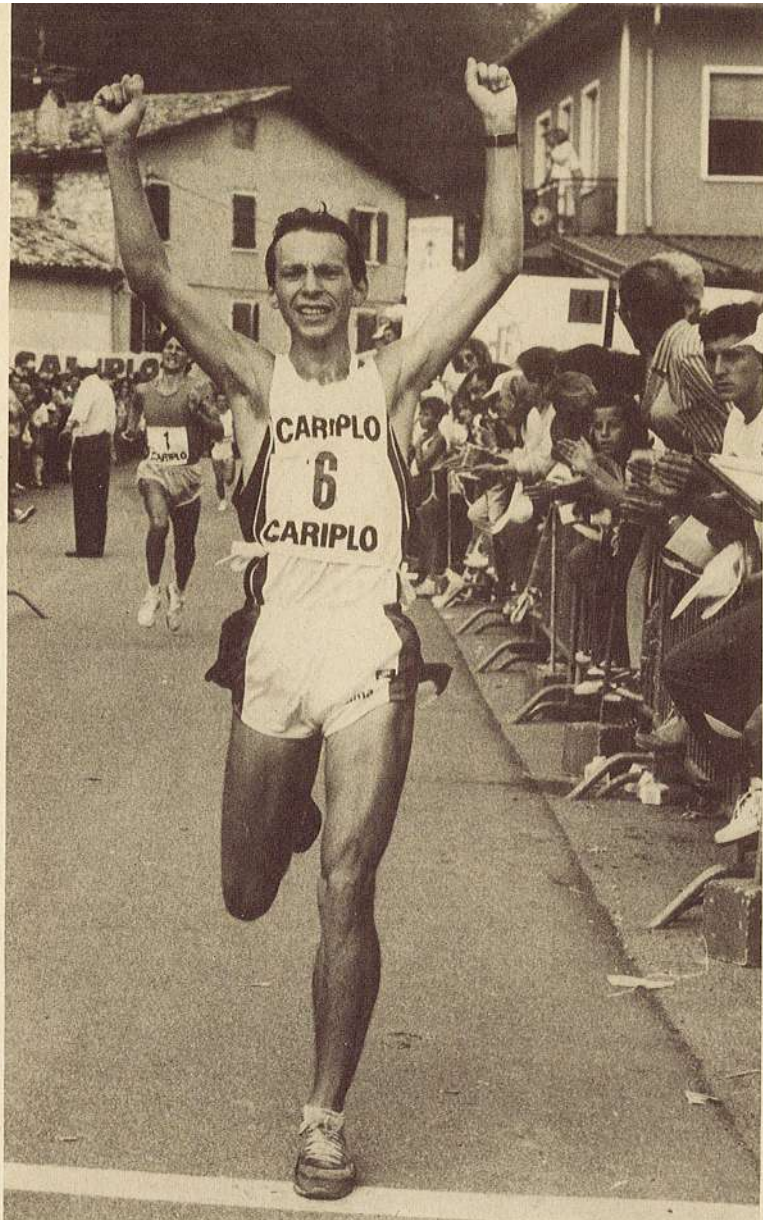
agri-coop  
alto garda verde

**T**TONOLINI SPORT



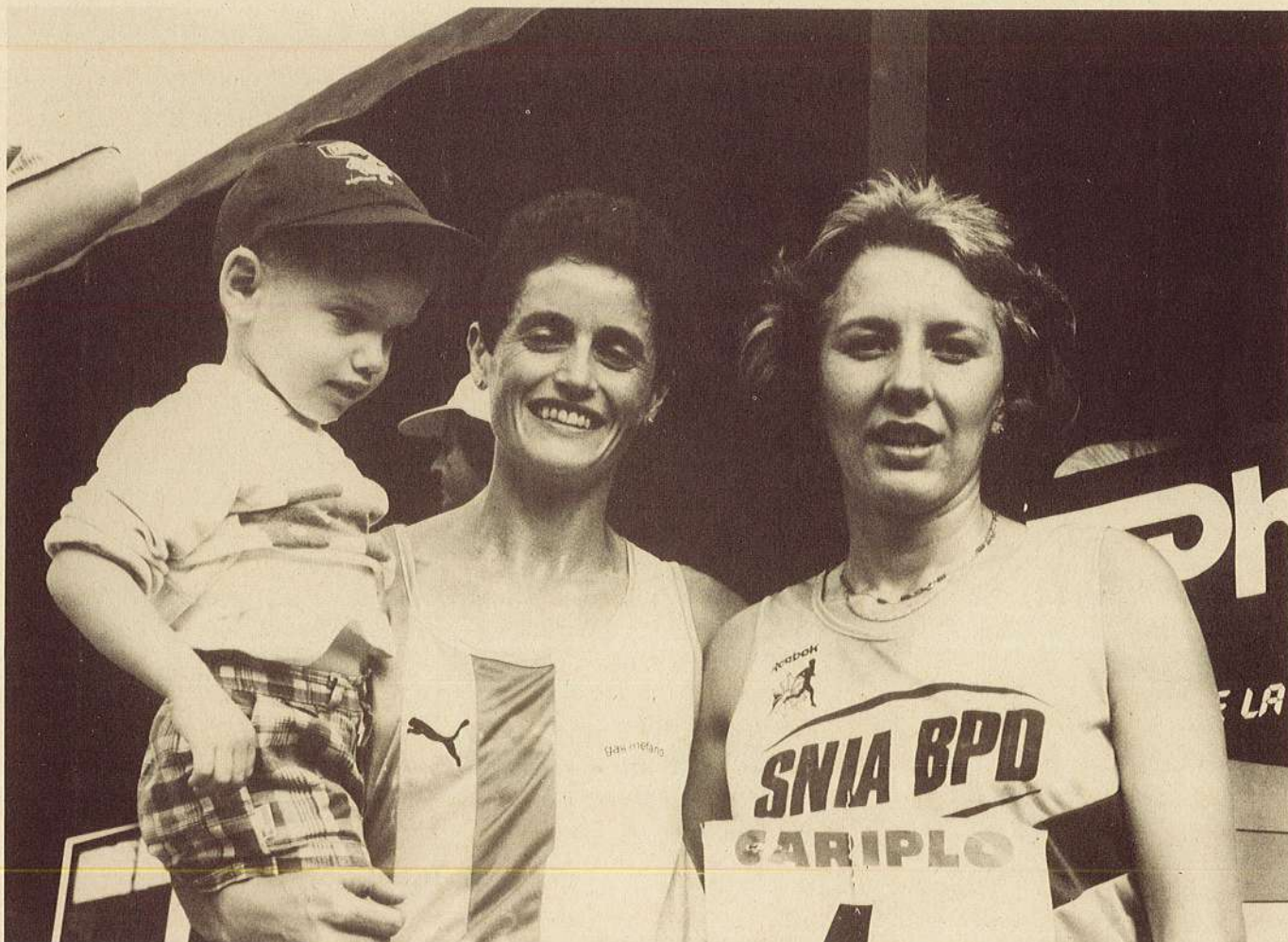
associazione  
amici  
atletica





*Sono raccolti in questo inserto gli articoli più significativi che la stampa, bresciana e nazionale ha riservato alla quattordicesima edizione della "Caminà". Si sono occupati della nostra gara:*

Giornale di Brescia  
Bresciaoggi  
Gazzetta dello Sport  
Tuttosport  
Corriere dello Sport  
Stadio  
Corriere della Sera  
Giorno  
Agenzia ANSA  
Jogging  
Atletica Leggera  
Telegarda  
Telenord  
Liberosport  
Spiridon  
Stampa portoghese





LA CAMINÀA DI NAVAZZO E LA MEZZA MARATONA DI NAZARÉ LEGATE DA UN «GEMELLAGGIO»

# Dal Portogallo con amicizia

Storia di una gara che ha fatto molto scalpore nel mondo atletico lusitano - Domani arrivano tre atleti e due dirigenti

Nazaré è una affascinante cittadina di pescatori che dalla costa del Portogallo, a nord di Lisbona, si affaccia sull'Atlantico. Un posto di tranquille vacanze, soprattutto autunnali, quando il clima mite indulge a più serene giornate di riposo. Un antico borgo di pescatori dove è ancora possibile con poche centinaia di escudos mangiare splendide qualità di pesce, dal più umile ma saporitissimo baccalà, piatto tipico portoghese, ai più raffinati frutti di mare.

Nazaré è però diventata famosa non solo per i suoi pescatori e per i suoi profumati piatti di pesce, ma anche per la corsa, la «*corrida*» come la chiamano i portoghesi. In questa cittadina infatti dodici anni fa nacque, per iniziativa di appassionati dirigenti locali che avevano già avuto precedenti esperienze organizzative «popolari», una corsa destinata a fare molto scalpore nell'ambiente atletico lusitano: una corsa sulla distanza della mezza maratona, vale a dire 21 chilometri e 97 metri.

Era l'anno 1975. Se andate a cercare qualche nome di atleta portoghese nelle liste mondiali di quell'anno ne troverete uno solo fra quelli che «contano», quello di Carlos Lopes, che aveva fatto il record nazionale del 5.000 metri a Zurigo (nel famoso meeting del Letzigrund) con 13'33"78 e con quel tempo figurava fra i primi trenta specialisti dell'anno. Gli altri lusitani della serie «*saranno famosi*» muovevano allora i loro primi passi: Rosa Mota era una ragazzina diciassettenne, Aurora Cunha anche lei era alle prime armi, Fernando Mamede non brillava. La maratona era piuttosto modesta, bastavano 2 ore e 30' per assegnare il titolo nazionale, mentre le donne neppure si sognavano di affrontare questa distanza «proibitiva». Non solo: il signor Moniz Pereira — che diventerà l'allenatore (almeno sulla carta...) di tutti i più famosi atleti portoghesi — proprio in quegli anni rilasciava dichiarazioni che mettevano perfino in dubbio l'esistenza della maratona come disciplina olimpica. Il signor Moniz Pereira è lo stesso

che a Los Angeles brindò e fece festa per il titolo olimpico di Carlos Lopes... sulla maratona!

È in questo contesto che improvvisamente, come un fiore nel deserto, nasce la mezza maratona di Nazaré. E di rumore ne fa tanto nell'ambiente portoghese. «Una cosa storica...», «Meglio di un record di Lopes...», «Una bomba nell'atletica portoghese...», così scrissero o titolarono i principali giornali del Portogallo. Era il 16 novembre 1975, quando 151 podisti di varia condizione fisica e preparazione, tesserati o no alla Federazione, presero il via su quei 21 chilometri che facevano gridare allo scandalo i parruconi dell'ambiente tecnico.

La gara ebbe successo; nonostante le critiche e le paletti e occulte opposizioni la gara crebbe a vista d'occhio: i 151 del 1975 diventarono 344 l'anno dopo, e poi via via 1141, 2029, 2694, 3357, 3808, fino ai 4130 del 1985. E anche lo scorso anno furono circa 3.900.

Sul lungomare di Nazaré sono passati alcuni dei più bei nomi dell'atletica portoghese e internazionale. Per tutti ne basti uno: quello di Rosa Mota che ha vinto questa prova ben cinque volte, stabilendo il record della corsa con 1 ora 12'31". Ma ci sono passati anche Leitao (medaglia di bronzo sui 5 mila a Los Angeles), Sena (secondo alla Corrida di San Paolo), lo statunitense Lin-



Rosa Mota, campionessa europea di maratona, cinque volte vincitrice della gara portoghese di Nazaré

dsay (che a San Paolo del Brasile vinse nel 1979), Campos, Rios, Horta, lo sventurato Carlos Capitulo (morto nel dicembre scorso in un incidente d'auto nei pressi di Barcellona) che nel 1984 stabilì il record della gara con 1 ora 3'27", primato che resiste tuttora.

Anche fra le donne oltre a Rosa Mota hanno corso a Nazaré Aurora Cunha (tre volte campionessa del mondo del 15 km su strada), Rita Borralho, buona maratoneta

(anzi la prima portoghese ad affrontare la distanza), la francese Maria Lelut, primatista nazionale di maratona e quest'anno seconda alla Coppa del mondo a Seul.

Tutta questa galleria di personaggi però passa in secondo ordine di fronte allo «spirito» di questa gara. Tutta la cittadina marinara si mobilita nei giorni della «*meia maratona*»: i pescatori aprono le loro case ai partecipanti che arrivano da ogni parte del Portogallo e dal re-

sto d'Europa, tutta la comunità è mobilitata attorno all'avvenimento. Già la cordialità dei portoghesi è di per sé eccezionale ma a Nazaré nei giorni di metà novembre tutti fanno a gara per rendersi ancor più accoglienti. Una gara che ha saputo unire l'aspetto genuinamente popolare con la competizione di alto livello tecnico e agonistico.

Ma c'è di più: gli organizzatori hanno conservato uno stile pur troppo ormai perduto. Nessuno riceve ingaggi sotto banco. Chi vuol correre corre, tutti sono uguali e ricevono lo stesso trattamento. Gli organizzatori possono dire con orgoglio che Rosa Mota (due volte campionessa europea di maratona e medaglia di bronzo a Los Angeles sulla stessa distanza) si è sempre presentata alla mezza maratona di Nazaré senza percepire un solo escudo di ingaggio. Ci sono quelli che non accettano questo «stile» e snobbano la gara ma non rinunciano a parteciparvi anonimamente. Siamo stati testimoni lo scorso anno di un significativo episodio: Mamede, i fratelli Castro, Leitao (attualmente i più famosi fondisti portoghesi) si sono mescolati ai quasi quattromila partenti dopo qualche centinaio di metri dal via e si sono fermati prima dell'arrivo.

Ecco, questa è la gara con la quale la «*Caminàa*» di Navazzo ha stretto un «gemellaggio» molto significativo e che può avere importanti sviluppi in futuro. Le analogie fra le due gare sono significative, la volontà di progredire anche. Questo accordo si concretizzerà domani pomeriggio quando all'aeroporto di Linate sbarcheranno cinque portoghesi, tre atleti e due dirigenti, precisamente il presidente e il vicepresidente della Associazione di cultura e sport di Nazaré che è l'ente organizzatore della gara lusitana. A novembre, altrettanti bresciani voleranno a Lisbona e da lì andranno a Nazaré per cementare questo simpatico gemellaggio.

Ottavio Castellini

## Albo d'oro della mezza maratona di Nazaré

UOMINI		DONNE		
1975	Anacleto Pinto (Portogallo)	1.11'59"	Isolina Pinhel (Portogallo)	1.42'55"
1976	Helder de Jesus (Port.)	1.06'49"	Rita Borralho (Port.)	1.29'43"
1977	Anacleto Pinto (Port.)	1.06'04"	Danny Justin (Belgio)	1.24'37"
1978	Anacleto Pinto (Port.)	1.05'29"	Danny Justin (Belgio)	1.17'48"
1979	José Sena (Port.)	1.06'37"	Rita Borralho (Port.)	1.21'36"
1980	José Abreu (Port.)	1.06'47"	Rosa Mota (Port.)	1.23'57"
1981	Herb Lindsay (Stati U.)	1.04'19"	Rosa Mota (Port.)	1.16'29"
1982	Luis Horta (Port.)	1.06'15"	Rosa Mota (Port.)	1.14'16"
1983	Antonio Henriques (Port.)	1.03'54"	Rosa Mota (Port.)	1.13'26"
1984	Carlos Capitulo (Port.)	1.03'27"	Maria Lelut (Francia)	1.16'41"
1985	Elisio Rios (Port.)	1.03'55"	Rosa Mota (Port.)	1.12'31"
1986	Justin Gloden (Lussem.)	1.05'56"	Rita Borralho (Port.)	1.17'14"





DOMENICA LA 14ª EDIZIONE DELLA «CAMINÀA» QUEST'ANNO INTERNAZIONALE

# Podismo «made in Navazzo»

Il campione del mondo Osvaldo Faustini e il «tricolore» Davide Bergamini punte di diamante

NAVAZZO — Il conto alla rovescia segna meno 3. Domenica pomeriggio, a partire dalle 16.30, le strade che circondano e attraversano Navazzo di Gargnano torneranno a pulsare intensamente grazie al podismo. La quattordicesima edizione della «Caminàa», quest'anno all'insegna della internazionalità, si presenta con le carte in regola per offrire a tutti coloro che vorranno risalire la Gardesana e inerparsi da Gargnano a Navazzo uno spettacolo che, almeno sulla carta, non è proprio niente male.

Parliamo dalle notizie spicciolate. Quattordicesima edizione, dicevamo, la prima con etichetta ufficiale «internazionale» accordata dalla Federazione. Internazionali saranno la gara maschile (che ha avuto un importante supporto economico dalla Spondi Latte di Viadana di Calvisano, sempre in prima linea dove c'è sport) e quella femminile che ha «accalappiato» un altro fervente sostenitore dello sport bresciano, quella Serigamma di Angelo Coffinardi che palpita per le sorti del suo (essendo ormai anche il presidente) Rugby Brescia. Ci sia consentito di spendere due parole in più per fare una osservazione: abbiamo parlato di Spondi Latte e di Serigamma, due ditte già impegnate sul fronte dello sport, l'uno con la pallacanestro e l'altra con il rugby. Eppure, da genuini sportivi quali sono i dirigenti hanno risposto «presente» all'appello che veniva dagli organizzatori del G. S. Montegargnano. Un segno di maturità sportiva non indifferente.

Il «cast» degli sponsor si completa per le altre gare in programma (amatoriali e giovanili) con due nomi conosciuti: quello della Tuborama (vale a dire Epb Prandelli Lumezzane) che si è legato a doppia mandata con un certo mondo atletico locale che negli Anni '80 ha saputo fare cose egregie e indimenticabili, e quello della Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino che, correttamente, ha affiancato una iniziativa in una zona di preminente interesse... bancario. C'è poi la



Osvaldo Faustini  
capitano della nazionale  
campione del mondo

Cariplo che sostiene questa gara ormai da parecchi anni dimostrando fiducia negli organizzatori. Il Comune di Gargnano, la Agri Coop Libertas Garda, la Pro Loco, sono altrettanti supporters importanti. Quest'anno poi gli organizzatori sono stati affiancati a pieno titolo dall'Associazione amici dell'Atletica di Brescia che hanno «sponsorizzato» l'iniziativa gargnanese proprio nello spirito che anima questo attivissimo club di amici: aiutare quelle iniziative che meritano. L'Associazione si è fatta carico dei rapporti internazionali, concludendo tra l'altro il gemellaggio con la mezza maratona di Nazare di cui abbiamo parlato nella nostra edizione di mercoledì.

## Un bel cartellone

Ci siamo dilungati sui preliminari, ma ne valeva la pena. Anche perché, sarà bene non dimenticare che se le iniziative come quelle di Navazzo sono ancora possibili è solo grazie alla generosità di mecenati che mettono mano al portafoglio. Altrimenti... Altrimenti c'è da farsi venire

il sudore gelato di fronte ai costi di manifestazioni di questo tipo, costi ormai senza fondo viste anche le richieste del... podisti «dilettanti» che credono tutti di essere diventati campioni olimpici oppure di essere negli Stati Uniti dove scrono (pare, ma noi non ne siamo sicuri) fiumi di dollari. Questo è un argomento fastidioso ma che prima o poi andrà affrontato dai dirigenti sportivi. Oppure l'alternativa è di far morire le gare per soffocamento economico.

Nonostante queste oggettive difficoltà, Tavernini, Forti, Bertanza, Zanini e soci sono riusciti a mettere insieme un cartellone di prim'ordine. La gara internazionale maschile trofeo Spondi Latte si presenta con alcuni protagonisti di primissimo piano. Precedenza per Osvaldo Faustini (che a Navazzo ha vinto tre edizioni ed ha conquistato altri importanti piazzamenti) nella sua qualità di capitano della squadra azzurra di maratona che in aprile a Seul ha vinto la Coppa del mondo della specialità. Il bravo atleta di Villanuova si classificò splendidamente quinto con tanto di record personale (2 ore 12'57"). A fianco di Faustini un altro bresciano che neppure cinque giorni fa è balzato prepotentemente alla ribalta nientemeno che con la conquista del titolo italiano di mezza maratona: parliamo di Davide Bergamini, di Toscolano Maderno, che è un abituale frequentatore di Navazzo e che proprio l'anno scorso fu il dominatore della gara dopo un indimenticabile testa a testa con Gianni Poli, Bergamini fu secondo anche nel 1983, quinto nell'84 e terzo nell'85. Domenica sfoggerà questa nuova maglia tricolore (ne vinse già un'altra nel 1978 quando era ragazzino e vinse il titolo italiano allievi di corsa campestre).

Il campo dei partenti non si ferma qui. Accanto a Faustini e Bergamini, due fiori all'occhiello della manifestazione gargnanese, ci sarà Gianni De Madonna, altro vincitore della «Caminàa» nel 1985, secondo nel 1982 e solo nono lo scorso anno. De Ma-



Davide Bergamini  
campione italiano  
di mezza maratona

donna è stato terzo domenica a Lucca nel campionato vinto da Bergamini, oltre che campione europeo di club con la Pro Patria Osama (parliamo di cross) e campione nazionale sempre di club in pista con la stessa società milanese. Il piccolo trentino porterà con sé il giovane Severino Bernardini che già lo scorso anno fu quarto dopo Bergamini, Poli e Boffi.

Tornerà il marocchino Lakhim Driss che un anno fa fece un'ottima gara e si classificò sesto: adesso poi che i marocchini vanno di moda (leggi: Aouita e El Nechadi)... Ci saranno poi il bresciano Angelo Vecchi (bravissimo quinto a Roma nei 3 mila metri siepi dei campionati italiani con un gran tempo: 8'34''55), il torinese Gianni Pedrini, uno che nella gara su strada sa farsi valere molto bene, l'indigeno Claudio Amati che proprio in questa stagione ha lasciato l'Agri Coop Libertas Garda per trasferirsi alla società milanese. Naturalmente ci saranno i portoghesi nell'ambito dell'accordo con Nazare.

Riassumendo: un campione del mondo (a squadre) di maratona, un campione italiano di mezza maratona, tre nazionali (Faustini, De Madonna e Bernardini), finalisti ai campionati italiani. Davvero niente male.

## Anche una americana

La gara internazionale femminile, forse per la prima volta, ha anch'essa un cartellone importante. Il trofeo Serigamma potrà contare sulla presenza di Rossana Munerotto, nazionale di cross, punto di forza del mezzofondo della Sna Bpd, seconda sui 3 mila (con tanto di record personale: 9'10''44) e terza sui 1500 ai recenti campionati italiani di Roma; di Stefania Colombo, di Laura Faccio, di Rosanna Rovetta, di Gemma Gaddo, di Silvana Cattaneo, di Carmela Cannarella, di Elena Boldrin, di Daniela Ferrari (una presenza graditissima, lei portabandiera dell'atletica gardesana). E, simpatica novità, accanto alla rappresentante femminile portoghese, ci sarà una statunitense, Lucy Fierro, di antenati italiani, che avendo letto su una rivista americana dell'esistenza della gara di Navazzo si è iscritta e ha confermato che arriverà sabato sera. Un pizzico di simpatia che rincuora chi organizza.

Così come dalla Francia arriverà un «amatore» che ha appreso anche lui della gara di Navazzo da una rivista elvetica e ha inforcato il suo camper ed è arrivato ad un campeggio di Gargnano con la figlia. Episodi di umanità che lo sport riesce a creare.

Fin qui il bilancio a tre giorni dalla gara. Le ultime ore possono portare ancora qualche novità perché, come al solito, ci saranno quelli che hanno aspettato l'ultimo minuto per far conoscere la loro disponibilità. Nel taccuino degli organizzatori ci sono altri nomi ma con dei punti interrogativi che solitamente le prossime ore potranno cancellare o confermare. La «Caminàa» procede dunque su quella strada che si era prefissa qualche anno fa: progredire un po' alla volta. Ma se si va avanti così, dove arriveranno gli amici di Navazzo?



GEMELLAGGIO TRA LE LOCALITÀ CHE OSPITANO GARE PODISTICHE

## Navazzo e Nazaré camminano insieme

### Cementata la cordiale collaborazione sportiva con gli ospiti portoghesi

**BOGLIACO** — Ha avuto un momento «ufficiale» il gemellaggio sportivo che la Caminãa di Navazzo, gara internazionale podistica di cui si parla in altre pagine di questa edizione, ha stretto con la cittadina portoghese di Nazaré che ospita ogni anno a novembre una celebre gara podistica. Ieri infatti il Comune di Gargnano ha voluto cementare questa bella amicizia sportiva con un cordiale incontro che si è svolto all'Hotel Bogliaco di Felice Zanini.

Ospiti dell'Amministrazione comunale di Gargnano i cinque portoghesi che presenzieranno alla gara di oggi: gli atleti Joacquin Araujo, Antonio Abreu, Fatima Ferreira e i dirigenti Rui Manuel Gerardo Oliveira (presidente del Comitato organizzatore di Nazaré) e David Ribeiro Faria, vicepresidente. C'era anche il veterano francese Arthur Caminada del quale vi racconteremo la storia sportiva nei prossimi giorni — con la moglie e la figlia.

Ha fatto gli onori di casa con cordiale disinvoltura l'assessore allo Sport del Comune di Gargnano, Gianfranco Scarpetta, che era accompagnato dal presidente del Circolo Vela Gargnano (organizzatore della prestigiosa Centomiglia velica il prossimo 5 settembre) Giorgio Acutis. Durante la simpatica colazione si è creata l'occasione di uno scambio di saluti e di promesse di cementare questa fresca ami-



NAVAZZO — Atleti e ospiti portoghesi con l'assessore allo sport (al centro)

cizia fra Navazzo e Nazaré. Agli ospiti sono stati consegnati oggetti artistici dell'Istituto d'arte di Gargnano che è stato oggetto di una visita.

Simpatiche parole hanno avuto sia Scarpetta che Rui Gerardo Oliveira che hanno confermato la volontà di proseguire questa collaborazione sportiva: a novembre infatti atleti bresciani e dirigenti di Navazzo si recheranno in Portogallo. I dirigenti di Nazaré hanno rivolto un invito ufficiale all'assessore

di Gargnano. Allo stesso Scarpetta è stato consegnato un cordiale riconoscimento da parte dell'Associazione Amici dell'Atletica di Brescia: la statuetta opera di Egidio Maffezzoni che l'Associazione dà ai suoi amici. Si tratta del «Picchio Superman», un riconoscimento che in passato è stato dato a campioni come Stefano Mel, Gabriella Dorio, il decathleta britannico Daley Thompson, al presidente della Federazione mondiale di atletica Primo Nebiolo.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato la sede del Circolo Vela accompagnati dal presidente Acutis che ha fatto omaggio della maglietta del Circolo. Successivamente sono stati accompagnati con un motoscafo dello stesso Circolo in gita sul lago e all'Isola del Garda aperta per l'occasione per gentile concessione dei proprietari, conti Cavazza. In serata sono stati applauditi protagonisti della Festa dell'ospite a Gargnano.

**Latte Spondi**



SERIGAMMA

**MADRAS**

**Tuborana**

**CARIPLO** CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE  
per lo sport



CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
BEDIZOLE  
TURANO  
VALVESTINO







PICCOLA INVASIONE DI FOLLA SULLE STRADE DI NAVAZZO PER LA 14ª EDIZIONE DELLA CAMINÀA - TROFEO LATTE SPONDI

# Gozzano, un finale quasi da sprinter

L'atleta della Pro Patria Osama ha preceduto Davide Bergamini e Gianni De Madonna - A Stefania Colombo il Trofeo Seriggama



Il folto gruppo dei concorrenti: si notano tra i primi Gozzano, Faustini e Bergamini



I protagonisti hanno già fatto la selezione e si avviano a disputarsi il trofeo Latte Spondi



Marco Gozzano ha vinto la quattordicesima edizione della Caminàa di Navazzo (Eden)

## Grandissima gara, eccellente vincitore

NAVAZZO — Marco Gozzano, piemontese da tempo alla corte milanese della Pro Patria Osama di Coira e di Panetta, pupillo di Giorgio Rondelli che in tutte le sue qualità ha sempre creduto fortemente, era la prima volta che veniva alla Caminàa. «Non credevo che il percorso fosse così impegnativo, è una corsa massacrante», ha dichiarato subito dopo l'arrivo ancora con il fiato al microfono di Attilio Monetti, inappuntabile annunciatore che denuncia sempre la sua classe di competente conciatore dell'atletica. Gozzano aveva appena concluso trionfalmente la quattordicesima edizione della Caminàa, quest'anno presentatasi in rinnovata veste internazionale. E l'aveva conclusa a tempo record abbassando di sei secondi il responso cronometrico con il quale Sergio Pesenti aveva vinto l'edizione del 1984.

Sulla scia di Gozzano anche Bergamini e De Madonna sono scesi sotto il vecchio record del percorso (anzi il trentino lo ha eguagliato) dicendo questo abbiamo già detto implicitamente che quella di ieri è stata una signora corsa, la migliore in assoluto fin qui disputata sulle strade di Navazzo. «Non era mai successo che cinque atleti scendessero sotto i 34 minuti, oltre al primo che abbiamo già citato anche il bravo marocchino (ma vive in provincia di Torino) Lakhim Driss — che si è battuto ad armi pari con i primi tre e ha fatto spesso il ritmo della corsa — e Severino Bernardini sono scesi sotto i 34 minuti. Appena dopo di loro si è classificato Gianfranco Vergine. Bestiati perché



Bergamini (secondo), Gozzano (primo) e De Madonna (terzo) sul podio delle premiazioni

del gagliardo marocchino Driss, che non aveva fatto mistero di puntare al successo e aveva promesso il record agli organizzatori. Anche Bergamini è venuto qui per fare la solita bella figura e anche perché aveva da onorare la fresca maglia tricolore conquistata domenica scorsa a Luica sulla mezza maratona. Al terzo giro Bergamini, De Madonna — il trentino è veramente in palla — e Lakhim Driss tentavano l'evazione e ci riuscivano. Ha detto però bene Marco Gozzano alla fine: «Penso che i miei tre compagni siano stati un po' precipitosi, hanno attaccato troppo presto. Invece in questo percorso bisogna essere attenti. La vittoria mi dà ragione».

E infatti così è stato: al quarto passaggio il terzetto era diventato un quintetto con la presenza di Bernardini e di Gozzano. Nel finale ha avuto ragione proprio quest'ultimo che ha fatto prevalere il suo spunto finale più gagliardo. Una annotazione: proprio la sera prima al meeting di Rovereto Gozzano ha vinto i 5 mila in 13'54" mentre Bergamini era arrivato secondo a Massa in una gara sui 10 chilometri su strada preceduto da Ranieri Carozzi.

I protagonisti hanno già fatto la selezione e si avviano a disputarsi il trofeo Latte Spondi

## Due milanesine come padrone

NAVAZZO — Continua il predominio milanese nella gara femminile della Caminàa. Ricordiamo che nel 1984 e nel 1985 la vincitrice è stata Betty Molteni, atleta della Sisa Milano, mentre lo scorso anno il successo era andato a Fulvia Furlan, mezzofondista dell'Atletica Pro Sesto. Ieri le milanesi che hanno dominato la gara sono state due, una coppia di mezzofondiste ben conosciute da chi segue da alcuni anni le vicende dell'atletica lombarda, ed in particolare della corsa campese, specialità nella quale le due atlete da alcune stagioni a questa parte hanno ottenuto validi risultati.

Stefania Colombo, portacolore della Sisa BPD, e Laura Faccio, che gareggia invece per i colori della Atletica Pro Sesto, hanno dominato per quasi tutti i 4.500 metri della gara di Navazzo, con un tratto solo per un breve tratto da quella marocchina Rakya Maroufi che già lo scorso anno si era distinta per esser piazzata al terzo posto alle spalle della Furlan e di Valentina Bottarelli, l'atleta di Sarezo che in questa occasione invece si è classificata al quarto posto, ma dovedo però smaltire le fessine accumulate ieri nella maratona di Villa Lucchi che l'ha vista classificarsi ad un settimo posto che non rende giustizia alle sue qualità, ma che sopra tutto pare annullare le sue speranze in un'eventuale in lista del Campionati del mondo di Roma.

La gara ha avuto nelle due atlete milanesi le indiscusse protagoniste: già al termine del primo giro la Colombo e la Faccio erano transitate praticamente gonite a gonito, con la Maroufi leggermente fiaccata, ma in realtà pronta, nella successiva salita, a giocare le possibilità di vittoria con un allungo che però non ha sorpreso le due lombarde. Ben diversa invece la consistenza dell'attacco portato nella discesa finale dalla Colombo, che riusciva a staccarsi dai rivali, mantenendo il vantaggio fino allo stremo dell'arrivo, aggiudicandosi il Trofeo Seriggama

### A TU PER TU CON I PROTAGONISTI

## «Una gara massacrante»

NAVAZZO — Due gare velocissime, tanto da stabilire i nuovi primati della manifestazione, sia nella gara maschile, che assegnata il Trofeo Latte Spondi, sia nella femminile, valida per il Trofeo Seriggama. Questo obbliga gli organizzatori a mantenere le promesse: mano al portafoglio, ma gli amici di Navazzo lo fanno di buon grado, una edizione come quella del 1987 ne vale davvero la pena. Che la gara maschile sia stata «tirata» fin dal primo metro lo confermano tutti, a partire da Marco Gozzano, il torinese della Pro Patria Osama che si è imposto con grande autorità: «È stata una gara massacrante, che però sono riuscito ad impostare nel modo più corretto. Ho lasciato andar via Bergamini e gli altri nella prima fase della corsa. Hanno attaccato troppo presto, lo invece mi sono risparmiato e la mia maggior freschezza è stata alla fine determinante».

Il fondista di Cirié, azzurro quest'anno al Cross delle Nazioni, ventiquattro ore prima aveva partecipato alla gara dei 5.000 metri di Rovereto, dove si era imposto. «Una gara così, fatta il giorno prima, lascia senza dubbio qualche segno, ma anche Bergamini aveva corso ieri, quindi eravamo ad armi pari. Infine, senza essere stimolato sull'argomento, il vincitore esce con un complimento, manda in brodo di giuggiole i bravi organizzatori del G.S. Montegargnano: «Il percorso è bellissimo, in particolare per la partecipazione del pubblico, che è distribuito su tutto il percorso ad incitare i concorrenti. Una atmosfera così è paragonabile solo a quella che si respira nel cross del Cinque Mattini».

### L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ATLETICA LANCIA UNA IDEA

## Facciamo la «Diecimiglia»

NAVAZZO — Scambio di cortesia via telex fra la Centomiglia velica e la Caminàa podistica. La Caminàa, sull'acqua, l'altra su terra, le due manifestazioni sportive — ovviamente di diversa caratura internazionale e valenza tecnica — concentrano su Gargnano e Navazzo l'attenzione del mondo sportivo. Non c'è bisogno di spiegare quanto valga la Centomiglia, ci sembrerebbe «bisafemo». Ci sentiamo invece di dire che la Caminàa, un po' alla volta, ha raggiunto una buona notorietà e vuole crescere ancora.

**CENTOMIGLIA**  
5-6 settembre

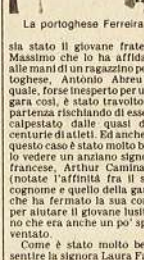
Molto simpatico il gesto del Circolo Velico che ha fatto sapere ai dirigenti della gara di Navazzo un telex in cui si dice testualmente: «Gli organizzatori della gara podistica hanno subito risposto formulando il più cordiale augurio per un grande successo della prossima edizione della Centomiglia che si disputerà il 5 e 6 settembre qui riproduciamo il fax per venuto agli organizzatori del G.S. Montegargnano».

### TOCCANTI EPISODI DI UMANITÀ «DENTRO» LA GARA

## Richiamo di grandi valori

NAVAZZO — Sport è bello ma se non si dimenticano mai i valori umani. E ieri la Caminàa ha dato una lezione di sport ma anche di grande intensità umana. Gli organizzatori, che avevano avuto un generoso appoggio dalla ditta Seriggama (a cui era intestato il trofeo della gara femminile), hanno compiuto un gesto molto umano decidendo di far osservare un minuto di silenzio prima dello spare dello starter per ricordare la tragedia che ha duramente colpito gli affetti della famiglia di Angelo Coffarini con la scomparsa in un tragico incidente sabato notte del figlio Alberto.

E sulla strada affollatissima e fino ad un attimo prima festosamente chiosata è sceso un composto silenzio. Alle fine spontaneo, caldo, si è levato un applauso per ricordare la figura di un giovane che era un appassionato sportivo. Gesti come questi danno il senso della vita e delle cose umane; lo sport è vita, è generosità, amicizia. Vabbè che purtroppo spesso qualcuno, preso nella foga di un agonismo scomposto e mercenario, dimentica. Il richiamo a questi valori non guasta. E bene hanno fatto gli organizzatori a ricordarli.



La portoghese Ferreira

È di episodi di calda umanità ce ne sono stati parecchi. Il ricordo di un altro giovane strappato troppo prematuramente all'affetto dei suoi cari, Mauro Sellini. Ed è stato molto bello che a consegnare il trofeo a lui intitolato

protagoniste: già al termine del primo giro la Colombo e la Faccio erano transitate praticamente gonite a gonito, con la Maroufi leggermente fiaccata, ma in realtà pronta, nella successiva salita, a giocare le possibilità di vittoria con un allungo che però non ha sorpreso le due lombarde. Ben diversa invece la consistenza dell'attacco portato nella discesa finale dalla Colombo, che riusciva a staccarsi dai rivali, mantenendo il vantaggio fino allo stremo dell'arrivo, aggiudicandosi il Trofeo Seriggama

ziazatori) abbiamo già riferito, mentre la portacolore di una società bresciana meglio classificata è stata Graziella Mangili, che milita nelle file della Ceramiche P.R. Lumezzane, piazzatasi al terzo posto con il tempo di 16'09", precedendo la milanese Elena Boldrin, la migliore delle atlete della categoria Juniores, che è transitata sotto il traguardo sei secondi dopo la bresciana, mentre Cristina Ragnoli completa l'elenco delle bresciane che si sono inserite fra le prime dieci.

«Come è stato molto bello sentire la signora Laura Faccio. Notevole il racconto cronometrico: il primo della manifestazione era stato stabilito lo scorso anno da Fulvia Furlan, che aveva concluso i due giri di gara in 15'23", tempo che è stato migliorato non solo dalla vincitrice della edizione 1987, ma anche dalla atleta della Pro Sesto e dalla ragazza marocchina. Dal quarto posto di Valentina Bottarelli (arrivata a Navazzo solo all'ultimo momento, dopo che aveva declinato l'invito degli organizzatori) abbiamo già riferito, mentre la portacolore di una società bresciana meglio classificata è stata Graziella Mangili, che milita nelle file della Ceramiche P.R. Lumezzane, piazzatasi al terzo posto con il tempo di 16'09", precedendo la milanese Elena Boldrin, la migliore delle atlete della categoria Juniores, che è transitata sotto il traguardo sei secondi dopo la bresciana, mentre Cristina Ragnoli completa l'elenco delle bresciane che si sono inserite fra le prime dieci.

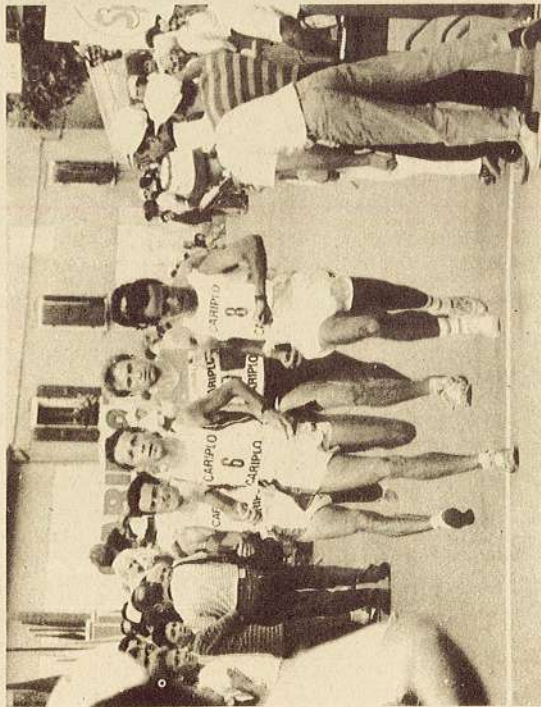
Pagina a cura di: Ottavio Castellini, Alberto Zanetti



**ATLETICA** **Finale mozzafiato nella 14ª edizione della corsa internazionale su strada a Navazzo di Gargnano**

# Bergamini bruciato proprio allo sprint

*Il vincitore della passata edizione è stato battuto da Gozzano, che ha stabilito anche il record sulla distanza - A Stefania Colombo la gara femminile*



Gozzano (col numero sei) guida il plotone di battistrada

### di GIORGIO STECCANELLA

**NAVAZZO** - Marco Gozzano, ventiquattrenne atleta di Cirié (To) del team Pro Patria Osasina Milano, dopo un testa a testa entusiasmante nelle fasi conclusive con Davide Bergamini, vincitore della passata edizione, si è aggiudicato la gara podistica internazionale «La Caminaga» stabilendo il nuovo record 33'33" che resisteva dal 1984.

L'importante manifestazione, organizzata al meglio dal Gruppo sportivo Montegargnano, ha visto in gara anche le categorie ragazzi cadetti ed allievi a precedere il clou della giornata con un lotto di partecipanti da osservare, capitano della nazionale di maratona che a Sestri ha conquistato la coppa del mondo, a squadre, nell'occasione apparso piuttosto spento anche a causa di un fastidioso dolore ad una gamba. Alcuni problemi aveva evidenziato anche il sempre ostinato neo campione italiano di

maratona Davide Bergamini di Toscolano Maderno anche se una volta in gara il suo comportamento è stato davvero esemplare con un secondo posto di tutto rispetto. A rendere tutto più difficile, la presenza di Gianni De Madonna ex campione italiano dei 10 mila metri, con in più l'ottima performance Running club, gli stessi del più blasonato Gianni Poli, che di recente ha dimostrato il suo ottimo stato di forma giungendo terzo alla maratona di Eindhoven in Olanda.

La manifestazione ha visto inoltre partire anche le donne impegnate in due giri per un totale di 4.500 metri con la vittoria di Stefania Colombo di Verzano Superiore per i colori della Snia Bpo Milano che ha stabilito anche il nuovo record con il tempo di 15'06" (precedente 15'25").

Il nutrito pomeriggio, ha visto per primo al via le ragazze classe 1978/79 su cui ha brillato

Malika Rogno di Us. Serle, seguita dalla compagna di squadra Franca Bodei dopo aver condotto la gara in tandem fin dalle prime battute. Finale da fotofinish nella gara riservata ai ragazzi, lo starter ha dato il via tra gli applausi di un numeroso pubblico che ha fatto da degna cornice a questo pomeriggio podistico di Navazzo. L'avvio ha fatto chiudendo il ritmo della corsa sarebbe stato sostenuto e visto il percorso spaziosissimo, ricco di saliscendi e discese, sono mancate fin dall'inizio. Cinque i giri in programma per i maschi e due per le donne.

Al primo passaggio, il gruppo già diviso in più tronconi, con alla testa Severino Bernardini (Aeronautica), Gianni De Madonna, Osvaldo Faustini, Marco Gozzano ed il bravo Bressanini (Pol. Serezzo).

Dopo un minuto di silenzio, per ricordare la prematura scomparsa di Alberto Cofinara, di noto negli ambienti mod-

crossistici bresciani quale cadetto nella classe 250 del Mc. Galaleo di Gazzane di Presseglie, figlio di Angelo Cofinara, titolare della Serigamma e sponsor del rugby Brescia, lo starter ha dato il via tra gli applausi di un numeroso pubblico che ha fatto da degna cornice a questo pomeriggio podistico di Navazzo. L'avvio ha fatto chiudendo il ritmo della corsa sarebbe stato sostenuto e visto il percorso spaziosissimo, ricco di saliscendi e discese, sono mancate fin dall'inizio. Cinque i giri in programma per i maschi e due per le donne.

Sulla salita che precedeva il traguardo, quando mancavano di trecento metri, è stato Bergamini a lanciare lo sprint che non ha però sorpreso Gozzano che è riuscito a superarlo aggiudicandosi così il trofeo Spondi Latte ed iscrivendo il suo nome nel prestigioso albo d'oro di questa gara proiettata verso sempre più ambiti traguardi.

### Ordine di arrivo

1) Gozzano Marco (Pro Patria Osasina) 33.34; 2) Bergamini Davide (Banca Friuli Libertas) 33.34; 3) De Madonna Gianni (Pro Patria Osasina) 33.35; 4) Lahkim Priss (Marocco) 33.44; 5) Bernardini Severino (Aeronautica) 33.45; 6) Vargine G. Franco (Elitese Running) 34.02; 7) Pedrini Giovanni (Enervit Varese) 34.27; 8) Faustini Osvaldo (S. Rocchino) 34.44; 9) Testa Maurizio (Comelit Bergamo) 34.49; 10) Amati Claudio (Snia Bpd) 34.55; 11) Belluschi Elio (S. Snam) 34.55; 12) Cornoli Vito (Cs. Monte Zogno) 35.12; 13) Tassani Zogno (Feralpi Lonato) 35.15; 14) Tonina Lucio (Virtus Marzola) 35.21; 15) Fumagalli Federico (Adm Ponte Valtellina) 35.28; 16) Vecchi Angelo (Riccassi Fulvio) 35.29; 17) Paissati Fulvio (Virtus Marzola) 35.38; 18) Moreni Massimo (S. Rocchino) 35.37; 19) Beati G. Luigi (Giornale) 35.42; 20) Pimazzoni Loris (Pat Alitrans) 35.48;

### Così le donne

1) Colombo Stefania, Snia Bpd Milano 15.06; 2) Faccio Laura Snam S. Donato 15.11; 3) Marzoni Rakya, Marocco 15.19; 4) Bottarelli Valentina (Clas) 15.32; 5) Gaddo Emma (C. C. C. Cerca) 15.41; 6) Muggli Grazia (C. C. C. Cerca) 15.49; 7) Bolzani Elena Snia Bpd Milano 16.15; 8) Cannarelli Carmela Forti e Liberi Monza 16.21; 9) Rovetta Laura Forti e Liberi Monza 17.06; 10) Ragnoli Cristina Alet. Brescia 19.50; 11) Soldini Emma Snia Bpd Milano 17.48; 12) Avogadro Laura Forti e Liberi Monza 17.55; 13) Zizioli Daniela Uso Nuovo 18.06; 14) Massi Cristina Alet. Club Gornia 18.06; 15) Ferrari Daniela Agri Coop Lib. Gardia 18.42.

### Si lotta gomito a gomito nelle posizioni di rincalzo

21) Foglia Luca (Svizzera) 35.55; 22) Bottarelli Giorgio (Pol. Serezzo) 36.20; 23) Curioni Marcello (S. Marco Martini) 36.21; 24) Avigo Pierangelo (Feralpi Lonato) 36.24; 25) Guizzetti Gianni (S. Rocchino) 36.30; 26) Scabini Luigi (S. Rocchino) 36.36; 27) Plesiani P. Luigi (Ad. Joazeun) 36.45; 28) Araujo Vilson (Feralpi Lonato) 36.54; 29) Altolini Filippo (Arena Bentegodi Verona) 36.56; 30) Abreu Antonio (Portogallo) 37.01; 31) Tallarini Francesco (Ati. Villongo) 37.01; 32) Marchetti Fabio (Feralpi Lonato) 37.23; 33) Ruggiero Gerardo (S. Rocchino) 37.49; 34) Rinaldi Enzo (Monte Zogno) 38.12; 35) Selogni Luca (Feralpi Lonato) 38.31; 36) Taglietti Sergio (Giornale) 38.35; 37) Beschi Angelo (Ati. Carpedone) 38.47; 38) Grosso Silvio (Ati. Fossano) 38.53; 39) Mazzola Armando (Vill. Serezzo) 39.07; 40) Domenighi Ezio (Us. Eden Esine) 39.11; 41) Bonzi Diego (S. Rocchino) 39.12; 42) Innocentini Alessio (Snia Bpd) 39.21; 43)

(Brescia Foto)



Quattordicesima La Caminà

# Polverizzati i record a Navazzo

di Marina Cecchini

**È** stata l'edizione dei record e dell'amicizia. La *Caminà* di Navazzo di Gargano, lago di Garda — incanto di un angolo fra i più belli d'Italia — ha vissuto quest'anno la sua edizione migliore. Ed è giusto che sia così. Cosa sarebbe la vita se non si tendesse sempre al meglio? Gli ideatori di questa bella corsa, nata in epoca di imperante *non competitività* e poi via via trasformata in un fior di gara dove c'è spazio per tutti dai campioni ai giovani agli amatori, hanno sempre creduto nella *politica dei piccoli passi* e l'hanno puntualmente applicata. Prima hanno chiesto l'inserimento nel calendario federale, poi sono saliti a rango di corsa nazionale e quest'anno hanno toccato il cielo con un dito per aver avuto l'etichetta internazionale. E questo è stato il primo record. Intelligente anche la scelta di come tradurre in pratica questo riconoscimento. Con l'aiuto della Associazione Amici dell'Atletica gli organizzatori del G.S. Montegargnano hanno intrecciato un amichevole rapporto con i portoghesi della mezza maratona di Nazare, una bellissima gara cui la nostra rivista ha dedicato qualche numero fa un ampio reportage di Ottavio Castellini. E nata così la simpatica ipotesi di un *gemellaggio* fra Nazare e Navazzo. Le analogie fra le due località sono parecchie: una sul mare, l'altra sul lago, una alla tredicesima edizione, l'altra alla quattordicesima. Anche lo spirito è molto vicino. E così il *gemellaggio* è diventato realtà. Cinque lusitani sono approdati a Navazzo.



L'amicizia che si è subito stabilita ha creato un rapporto solido.

Il nome di Navazzo è girato in una bella fetta di mondo. Grazie alle nostre consorelle "Spiridor" (a Navazzo c'era anche l'amico Noel Tamini, direttore e fondatore della apprezzabilissima rivista elvetica) e "The Runner" la Caminà si è fatta conoscere all'estero ricevendo parecchie adesioni. Ma fedeli al loro cliché Taverini, Forti, Bertanza e Lombardi non si sono sbilanciati. Anche perché i conti alla fine devono quadrare e su questo i bresciani non transigono. Quest'anno c'erano presenze importanti anche fra gli sponsor. Oltre al tradizionale marchio della Cariplo, vecchia amica di questa gara gardesana, c'erano la Latte Spondi (quella che sponsorizza anche la squadra di basket di Cremona), la Scrigamma (che lega il suo nome alla squadra bresciana di rugby che milita in serie A/1), la Tuborama di Luzezzano (la cittadina laboriosissima che ha dato i natali al primatista italiano della maratona Gianni Poli) e la Cassa rurale e artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino, un istituto di credito locale che ha creduto in questa gara e potrebbe fare molto nel futuro.

Una edizione record per tutti questi motivi organizzativi, ma record anche — soprattutto — sul campo, anzi sulla strada. Sono crollati tutti e due i primati del percorso, sia quello maschile che quello femminile. I presupposti erano nell'aria visto il campo dei partenti che gli organizzatori erano riusciti a mettere insieme. La gara maschile ha avuto cinque protagonisti che si sono staccati dal resto del gruppo di una buona spanna. Parliamo di Marco Gozzano, di Davide Bergamini (l'idolo locale che, fresco del titolo italiano di maratona conquistato una settimana prima a Lucca, ha avuto un tifo incredibile dai suoi sostenitori), di Gianni De Madonna — un veterano a Navazzo dove ha corso parecchie volte, vincendo anche una edizione nel 1985 — del bravissimo marocchino Lahkim Driss e di Severino Bernardini. La corsa l'hanno fatta

*Nella foto l'arrivo di Marco Gozzano che ha stabilito il nuovo record della gara con 33'33''*

## Ordine d'arrivo

### Femminile

- 1) Colombo Stefania (Snia Bpd Milano) 15.06;
- 2) Faccio Laura (Snam S. Donato) 15.11;
- 3) Marauoi Rakiya (Marocco) 15.19;
- 4) Bottarelli Valentina (Cises Frascati) 15.32;
- 5) Gaddo Gemma (Cavit Virtus M.) 15.41;
- 6) Mangili Grazia (Ceramiche Pr) 16.09;
- 7) Boldrin Elena (Snia Bpr Milano) 16.15;
- 8) Cannarella Carmela (Snam S. Donato) 16.21;
- 9) Rovetta Laura (Forti e Liberi Monza) 17.05;
- 10) Ragnoli Cristina (Atle. Brescia 1950) 17.35;
- 11) Boldrin Emma (Snia Bpd Milano) 17.43;
- 12) Avigo Laura (Ferrari) 17.55;
- 13) Zizioli Daniela (Uso Nuvoletto) 18.06;
- 14) Massi Cristina (Atl. Club Gorizia) 18.08;
- 15) Ferrari Daniela (Agri Coop Lib. Garda) 18.42

### Maschile

- 1) Gozzano Marco (Pro Patria Osafria) 33.33;
- 2) Bergamini Davide (Banca Friuli Libertas) 33.34;
- 3) De Madonna Gianni (Pro Patria Osafria) 22.39;
- 4) Lahkim Driss (Marocco) 33.44;
- 5) Bernardini Severino (Aeronautica) 33.45;
- 6) Vergine G. Franco (Ellesse Running) 34.02;
- 7) Pedrini Giovanni (Enervit Varese) 34.27;
- 8) Faustini Osvaldo (S. Rocchino) 34.44;
- 9) Testa Maurizio (Comelit Bergamo) 34.49;
- 10) Amati Claudio (Snia Bpd) 34.55;
- 11) Belluschi Elio (SS. Snam) 34.55;
- 12) Cornoli Vito (G.S. Monte Zogno) 35.12;
- 13) Tassani Angelo (Ferrari) 35.12;
- 14) Tonna Lucio (Virtus Marzola) 35.21;
- 15) Fumagalli Federico (Adm Ponte Valtellina) 35.26.

loro e su ritmi da record che, alla fine, hanno portato tre uomini sotto il vecchio primato di Sergio Pesavento (risaliva al 1984) e altri due sotto i 34 minuti, sul percorso che misura 11 chilometri e 250 metri. Basta pensare che con il tempo con quale Bergamini aveva vinto l'anno precedente quest'anno si sarebbe arrivati solamente settimi! Complessivamente sono stati undici gli atleti che sono scesi sotto i 35 minuti ed anche questo è un record. Una buona gara, nonostante un persistente dolore ad un piede, ha fatto anche il campione italiano e capitano della squadra campione del mondo di maratona Osvaldo Faustini, altro bresciano che a Navazzo è di casa (in passato ha vinto tre edizioni di questa gara). Faustini era reduce da un intenso periodo di preparazione a Saint Moritz dove gli era uscito fuori questo dolore al piede; nonostante tutto, ha corso alla garibaldina non riuscendo però ad inserirsi nel gioco delle prime posizioni.

Uno che ci teneva a vincere e avrebbe dato qualsiasi cosa pur di riuscire era Davide Bergamini. Ma nel finale Marco Gozzano è stato più lento a cogliere l'attimo decisivo sulla salinita che porta dentro l'abitato di Navazzo: lì si è decisa la gara. Gozzano — che la sera prima aveva vin-

to i 5 mila al meeting di Rovereto — ha stabilito il nuovo record della gara con 33'33'', staccando di un solo secondo Bergamini, terzo intramontabile De Madonna che è diventato *road racer* di prim'ordine. Identico esito anche per la gara femminile che presentava stavolta un cast molto buono (anche se all'ultimo momento era venuta a mancare Rosanna Munerotto chiamata dal settore tecnico federale ad altre gare). Si era agitata invece Valentina Bottarelli, reduce da una gara a Leconessa che non aveva certo soddisfatto le sue aspettative. Stefania Colombo, Laura Faccio e la marocchina Marauoi hanno comunque fatto gara a sé, scendendo sotto il vecchio primato (15'23'', di Fulvia Furlan).

Record anche di partecipanti: fra giovani, amatori, donne e tesserati sono stati oltre 230 gli iscritti. Una gara in ascesa dunque che sta trovando un equilibrio fra la parte tecnica e organizzativa. C'è la competizione ma anche tanta amicizia, disponibilità, tutte cose che le persone intelligenti sanno apprezzare. E le hanno apprezzate gli ospiti portoghesi. E ricambieranno questa splendida carica di amicizia che hanno ricevuto fra un paio di mesi quando i bresciani si recheranno a Nazare.



## A Marco Gozzano una edizione record

Il piemontese Marco Gozzano si è imposto nella quattordicesima edizione della "Caminaa" di Navazzo. Ha battuto il neo campione italiano di maratona Davide Bergamini ed il compagno di squadra Gianni De Madonna.

di OTTAVIO CASTELLINI

NAVAZZO, 9 agosto

Davide Bergamini aveva diverse buone ragioni per vincere la quattordicesima edizione della "Caminaa" di Navazzo di Gargnano, una bella località nell'entroterra del Lago di Garda. Tanto per cominciare, Bergamini è di Toscolano Maderno, che da Navazzo dista una manciata di chilometri. Quindi correva praticamente in casa, davanti al "suo" pubblico, quello che per lui fa il tifo e segue ogni sua gara con affetto e simpatia. Bergamini a Toscolano Maderno tiene bottega di articoli sportivi, è molto conosciuto e ben voluto. Ma c'è di più: arrivava all'appuntamento con la gara organizzata dal G.S. Montegargnano esattamente una settimana dopo aver vinto il titolo italiano di mezza maratona a Lucca. E voleva onorare questa sua nuova maglia tricolore (la terza della sua carriera dopo quelle vinte nel 1978 quando era allievo nei cross a Treviso e sui 3.000 a Firenze) con un successo davanti alla sua gente.

Ma non sempre le ciambelle riescono col buco. Bergamini ce l'ha messa tutta, forse anche qualcosa di più, ma non ce l'ha fatta. Ha trovato sulla sua strada un Marco Gozzano che, alla sua prima presenza a Gargnano, ha fatto veramente faville e ha vinto a suon di record. Per il bravo Davide un secondo posto che ha lasciato un po' di amaro in bocca e non ne ha fatto mistero. Anche perché questa corsa gargnanesa è anche un po' sua: parecchie volte si è piazzato fra i primi, lo scorso anno l'aveva anche vinta, davanti al suo compagno di allenamenti Gianni Poli.

L'edizione 1987 della "Caminaa" è stata contrassegnata da molti record. Un po' alla volta, senza tanto chiasso ma con ferma volontà di fare sempre meglio, la gara ha avuto quella etichetta internazionale cui teneva tanto. Inoltre, mai come quest'anno la risposta dei concorrenti è stata massiccia (oltre 230 al via, suddivisi nelle varie categorie). E per finire, a riprova della validità tecnica del cast messo insieme da Tavernini, Forti, Lombardi, Zanni e Bertan-za, sono caduti tutti e due i record della prova, sia quello delle donne che quello degli uomini. E se per le ragazze si tratta di un fresco primato stabilito solo l'anno prima da Fulvia Furian, quello maschi-

## ATLETICA LEGGERA

vecchio limite e in maniera piuttosto netta. Sui 4 km. e mezzo si è imposta Stefania Colombo che ha avuto la meglio sulla Faccio e sulla marocchina Marabou che ha ripetuto il terzo posto, dell'anno prima. Quarta, Valentina Bottarelli, giunta a Navazzo all'ultimo minuto.

Una buona edizione insomma, la migliore delle quattordici fin qui disputate. Una edizione che ha avuto, tra l'altro anche un risvolto internazionale molto simpatico. Per dare un senso a questo riconoscimento internazionale da parte della Federazione, gli organizzatori del G.S. Montegargnano hanno stretto un gemellaggio con una gara portoghese: la mezza maratona di Nazaré, una delle più famose gare podistiche lusitane (tre dici edizioni, circa 4 mila partenti ogni anno la seconda domenica di novembre). Il gemellaggio è stato reso possibile grazie ai buoni uffici della Associazione Amici dell'Atletica che già dallo scorso anno affiancano gli organizzatori di Navazzo. Questo accordo — che dovrebbe diventare duraturo negli anni a venire — prevede la presenza di atleti portoghesi alla gara bresciana e, viceversa, atleti bresciani alla mezza maratona di Nazaré in novembre. Un modo simpatico e corale di aprire le porte ad atleti di altre nazioni e soprattutto di instaurare rapporti di amicizia che vanno anche al di là del puro e semplice aspetto agonistico. A questo accordo di collaborazione organizzativa ha partecipato attivamente anche la rivista "Spiridon" del nostro amico Noel Tammini, grande ammiratore e sostenitore della gara di Nazaré; Tammini — che è stato ospite a Navazzo in occasione della gara di agosto — ha promesso anche che si darà da fare per allacciare altri rapporti con gare francesi o elvetiche. Un modo per far crescere la "Caminaa", che adesso si prepara a vivere la sua quindicesima edizione, magari confidando ancora nell'aiuto degli amici che quest'anno hanno dato una mano importante: la Spondi Latte di Viadana di Calvisano, la Serigamma di Bagnolo Melara, la Tuborama di Lumezzane, la Cassa rurale ed artigiana di Bedizzole, Turano e Vestivino, la Carpiolo, il Comune di Gargnano e una miriade di altri amici che hanno capito lo sforzo che stanno facendo questi organizzatori.

Ordine d'arrivo — Uomini: 1. Marco Gozzano (Pro-Pavia Osama) 33:33; 2. Bergamini (Bagnolo) 33:34; 3. De Madonna (Pro-Pavia Osama) 33:39; 4. Lahkim (Marocco) 33:44; 5. Bernardini (Aeronautica) 33:45; 6. Vergine (E.I.) 34:27; 7. Faustini (S. Rocchino) 33:44; 9. Testa (Comet) 34:49; 10. Amati (SNIA BPD) 34:55; Donne: 1. Stefania Colombo (SNIA BPD) 15:06; 2. Faccio (SNAM S. Donato) 15:11; 3. Marabou (Marocco) 15:19; 4. Bottarelli (Cises Frascati) 15:32; 5. Gaddo (Cavit Virtus M.) 15:41; 6. Mangili (Ceramica PR) 16:09; 7. Boldrin (SNIA BPD) 16:15; 8. Cannarella (SNAM S. Donato) 16:21; 9. Rovetta (Forti e Liberti Monza) 17:05; 10. Ragnoli (Ati, BS 1950) 17:35.

## De Madonna: finalmente vincitore

di DANIELE PERBONI

PETTINENGO, 4 ottobre

Finalmente dopo diversi assalti il trentino Gianni De Madonna è riuscito nell'intento di conquistare la "piazzetta" di Pettinengo sulle Alpi Biellesi. La diciottesima edizione di questa corsa su strada, che annovera nei suoi albo d'oro nomi prestigiosi, anche quest'anno vedeva al nostro di partenza atleti di caratura internazionale tali da garantire uno spettacolo sportivo; vero successo di questa manifestazione. La "starting list" elencava nomi interessanti quali il portoghese Ribeiro, l'inglese Hugh Jones, il polacco Maminski, il belga Schots, oltre a rinomati nomi nostrani: il già citato De Madonna con il compagno di squadra Gozzano; Durban, Pregolato, Fontanella, Trusch, tutte vecchie volpi in questo genere di corse.

Poco oltre la conclusione del primo giro Marco Gozzano prendeva decisamente la testa ed imponeva un'andatura sostenuta che stroncava le gambe a molti. A quel ritmo, con la complicità di un percorso, tutto saliscendi, resistevano i soli De Madonna e Ribeiro. L'intento di Gozzano era fin troppo chiaro: staccare i compagni di fuga per presentarsi solo all'ultima rampa che conduce al traguardo. Purtroppo restava vittima della sua stessa tattica. A 500 metri dal termine Ribeiro si portava in testa. Gozzano cedeva di schianto, lasciando via libera al secondo inseguitore De Madonna. Negli ultimi 150 metri, una salita spezzata, ripidissima, il trentino piazzava lo spunto vincente staccando di sei secondi il portoghese. Terzo giungeva Gozzano, visibilmente affaticato, quarto il belga Daenens, autore di una bella gara di rimonta. Dopo il traguardo il vincitore commentava: «Finalmente sono riuscito ad arrivare davanti a tutti, anche se lo speaker faceva sfacciatamente il tifo per Ribeiro. Scherzi a parte, la salita finale non finiva mai. È terribile, quando arrivi in cima sei veramente stovollo».

La gara femminile ha riservato una piacevole sorpresa ai molti spettatori accorsi. Al via, confusa con la folla degli amatori, era presente l'inglese Zola Budd, piazzatasi naturalmente prima davanti alla olandese Van Hulst ed alla, portoghese Ferreira. La Budd era alla sua sesta gara negli ultimi mesi. Dopo questa prova se ne sarebbe andata a zonzo per l'Europa, in vacanza, rimanendo la preparazione per l'88 a novembre. La Budd, rimasta ferma dal mese di settembre dello scorso anno, causa un infortunio immediato agli Europei di Stoccarda, aveva ripreso a gareggiare a maggio, disputando diverse gare sotto falso nome, per poter svolgere il programma di allenamento, tutta tranquillità.

Ordine d'arrivo: Uomini: 1. De Madonna (Garni) 35:58; 2. Ribeiro (Por) 37:04; 3. Gozzano (Pro-Pavia Osama) 37:11; 4. Schots (Bel) 37:17; 5. Koseley (Ken) 37:25; 6. Jones (Gbr) 37:40; 7. Durban (Cus) 38:00; 8. M. P. (Bel) 38:18; 9. M. P. (Bel) 38:20; 10. Jones (Gbr) 38:26; Donne: 1. De Madonna (Garni) 15:06; 2. Van Hulst (Hol) 15:07; 3. Ferreira (Por) 15:10; 4. Schots (Bel) 15:10; 5. Faccio (S. Donato) 15:20; 6. Possamai (Fiamma Belluno) 15:28; 7. Molteni (Sna BPD) 15:30; 7.

## Cristina "Leonessa" d'Italia

di WALTER BRAMBILLA

LEONESSA, 8 agosto

Diciannove, ma non li dimostra. Tante sono le edizioni di una splendida manifestazione che dal 1970 viene allestita a Leonessa-Villa Lucci, un paesino abbarbicato alle pendici del monte Terminillo nell'Alto Lazio. Quest'anno, all'Atletica Villa Lucci è toccato il compito di occuparsi del Campionato italiano femminile di mezza maratona; lo scorso anno si organizzarono le prove maschili e femminili sulla medesima distanza.

C'erano da vedere all'opera le nostre migliori fondiste, prima dell'appuntamento mondiale di Roma. Anche se sono mancate all'ultimo momento Emma Stauch e Rita Marchisio, a Villa Lucci si sono presentate Maria Curatolo, Silvia Cucchiotti, Cristina Tomasini e Paola Moro. Un poker di ragazze tra cui scegliere la nuova campionessa della specialità.

Maria Curatolo, favoritissima, non forzava più del dovuto ed imprimeva alla prova un ritmo bianco, poi, improvvisamente, all'undicesimo chilometro, veniva colpita da dolori allo stomaco ed era costretta al ritiro. La gara, dopo il distacco di Paola Moro, era nelle mani della Cucchiotti e della Tomasini. Quest'ultima, in grado di sprimare meglio nel finale, rintuzzava gli attacchi della portacolore del Sisport Fiat di Torino ed andava a vincere con il tempo di 1:17:20, ben lontano dal record della manifestazione che appartiene alla Curatolo.

Dopo la Cucchiotti (1:17:21) e la Moro (1:17:48), si è piazzato uno stuolo di atlete dei Cises Frascati (Rabour, Paoletti, Di Dionisio e Bottarelli nell'ordine), che con questa prova si sono aggiudicate un congruo numero di punti nella speciale classifica del campionato femminile di corsa su strada.



**ATLETISMO:** Fernando Mamede ganha em Metz**BASQUETEBOLO:** Lisboa dá duas vitórias ao Benfica **ANDEBOL:** ABC de Braga aumenta vantagem**AUTOMOBILISMO:** Berger ganha o Grande Prémio da Austrália


# desporto



FOTO DE NUNO CORREIA

## UM MAR DE ATLETAS

A Nazaré foi ontem submersa por um mar de gente. Nem o sol faltou para a festa do atletismo ter, desta feita, o seu ponto de encontro nesta bela vila piscatória com a realização da «Meia» Internacional, prova que passa por ser a mais popular de quantas se realizam entre nós ou não fosse ela considerada a rainha. Mais de 3500 participantes à partida. A mole humana depois a estender-se à medida que os quilómetros eram consumidos. Com uma volta à vila antes de se fazer à estrada, esta 13.ª edição da «Meia» da Nazaré ainda tinha uns quantos a sair dela quando os primeiros já estavam de regresso a caminho da meta instalada

na marginal onde também largos milhares de assistentes davam calor e colorido à prova. Meia-Maratona da Nazaré. Apesar do seu inegável êxito, não tem o apoio da respectiva edilidade. Sem qualquer contributo da parte desta, a Associação de Cultura e Desporto, entidade organizadora, teima em não baixar os braços e mantém de pé uma competição que num dia de Outono proporciona à vila a alegria e o convívio das horas soalheiras de Verão. Davide Bergamini e Rosa Mota (novamente) assinaram o ponto no livro dos vencedores.

## FC PORTO E BENFICA COM VITÓRIAS FORA



50 Cm 16.11.87

## BERGAMINI E ROSA MOTA "DERAM CARTAS" NA NAZARÉ

O italiano David Bergamini venceu ontem a 13.ª edição da Meia-Maratona Internacional da Nazaré, no tempo de uma hora, cinco minutos e um segundo, passando a ser o terceiro estrangeiro a registar o nome na lista dos vencedores desta histórica e clássica prova do calendário nacional. Antes, já o haviam conseguido o norte-americano Herb Lindsay, em 1981, e o luxemburguês Justin Gloden, no ano passado. Todavia, o recorde da prova continua a pertencer ao malgrado Carlos Capitulo, vencedor há três anos, com 1 h., 03.27.

A corrida de ontem, tal como era de esperar, não deixou muito que contar. Bergamini que se apresentava à partida como o grande favorito, mercê do facto de apresentar no seu historial um tempo de 2 h., 11.09 na Maratona (segundo em Veneza este ano) e ainda o título recente, de campeão de Itália da Meia Maratona (1 h., 04.22), não teve dificuldade em impor a uma modesta resistência nacional, protagonizada em António Costa (Maconde), a sua reconhecida classe.

Andaram os dois isolados até cerca de 500 metros da meta, mas aí o transalpino que, em sucessivos estôcos, já tinha testado o valor do opositor português arrancou decisivamente para a vitória, enquanto o rapaz de Vila do Conde (terceiro no ano passado com 1 h., 06.19) se contentava com o segundo posto. Apesar de tudo, António Costa, 28 anos, quase um desconhecido nestas coisas do meio-fundo e fundo nacional, nesta sua sétima presença na Nazaré ofereceu boa réplica ao italiano, sendo o único atleta que se aventurou a seguir o italiano quando este se procurou isolar sensivelmente por volta dos dez quilómetros, ainda antes da viragem em Famalição da Nazaré, e pouco depois da desistência do vencedor do ano passado, Justin Gloden, que desta vez se apresentou manifestamente em piores condições.

António Costa, que fez as honras da casa, registou mais oito segundos que Bergamini (1 h. 05.09) passando a ter o 15.º tempo de sempre na prova, enquanto o italiano se assenhoreou do 13.º.

As posições seguintes da classificação, até ao sétimo posto, foram todas ocupadas por atletas portugueses, precisamente aqueles que, juntamente com Bergamini e Costa,

já seguiam isolados à segunda passagem pelo local da partida, depois de completada uma volta de cerca de quatro quilómetros à vila da Nazaré.

### Vitória com recorde para Rosa Mota

No sector feminino, a vitória pertenceu, como não poderia deixar de ser, à nossa campeã mundial da Maratona, Rosa Mota, que passou a sua classe, complementando a vitória com um novo recorde do percurso em quase dois minutos (1 h., 12.31 em 1985 contra 1 h., 10.32 de agora).

Rosa Mota foi, praticamente, a única estrela do atletismo nacional que aderiu à corrida da Nazaré. A sua presença na prova, especialmente numa altura em que está a viver mais uma polémica com a Federação, está agora motivada pela sua ausência no Campeonato do Mundo de Estrada Feminino, que se disputa sábado, no Mónaco, foi motivo para a atleta de viva voz, argumentar das suas razões.

Primeiro começou por comentar a sua presença na Nazaré:

**Foi na Nazaré que comecei a minha carreira de atleta de estrada, por isso sempre que tenho hipótese cá estou. É um ambiente que para mim é muito agradável. Toda esta multidão de atletas agrada-me bastante, é como que uma festa que começa logo no sábado com toda a gente a procurar local para jantar e para se**



Rosa Mota, que juntou à vitória um novo recorde da prova (1.10.32)



David Bergamini ao garantir a vitória



Imagem colhida pouco depois da partida com os concorrentes ainda a procurar definir posições

até porque as pessoas aqui têm sido extremamente simpáticas para mim.

Depois sobre a sua ausência no Mónaco disse:

Julgo que haverá pouco a acrescentar a tudo aquilo que eu já tive oportunidade de dizer no telex que enviei para a Federação. A Direcção Técnica Nacional, que me tinha dado o prazo até sexta-feira para responder sobre a minha presença no «Mundial», acabou por me excluir da equipa, logo na segunda-feira ao tornar efectiva a Albertina Dias que tinha sido indicada como suplente. Depois disto, julgo que pouco haverá a acrescentar.

O seu treinador, José Pedrosa, também quis entrar na conversa dizendo:

O facto da Rosa vir competir em provas como esta aqui na Nazaré ou como já aconteceu há dias em Santiago de Compostela, não quer dizer que vão influenciar de algum modo a sua presença nos Jogos Olímpicos de Seul,

como podia acontecer com a sua participação no «Mundial» do Mónaco. Isto aqui são provas de características completamente diferentes, onde a Rosa participa com outra perspectiva que não a que teria de ter obrigatoriamente no caso de uma representação nacional.

Para finalizar acrescentou:

A Rosa e o José Pedrosa já habituaram as pessoas a uma certa coerência em tudo o que fazem e nunca deixaram o País mal representado. Gostaria que as pessoas da Direcção Técnica Nacional, que parece não perceberem nada de atletismo, consigam entender isto de uma vez por todas.

A margem destas querelas estava o presidente da organização Rui Gerardo que se mostrava radiante por mais este êxito da organização, embora sem ter conseguido aumentar o número de participantes (3854 inscrições contra 3907 do ano passado e 4454 de há dois anos — recorde), que se mostrou satisfeito e nos foi revelando alguns projectos para o futuro.

Para o ano vamos procurar melhorar o valor dos prémios para ver se conseguimos atrair atletas de maior qualidade. No entanto, uma coisa é certa: vamos continuar fiéis aos nossos princípios e não vamos atribuir prémios monetários, ficaremos pelos tradicionais troféus em prata e em cristal que já estão avaliados em largas dezenas de contos.

De momento não nos interessa aumentar o número de participantes, a organização que já envolve cerca de quinhentos elementos dificilmente terá capacidade para comportar mais de quatro mil atletas. Vamos continuar com a nossa mística, fazendo esforços para conseguir resolver os problemas económicos da corrida ao longo do ano, promovendo sorteios e pediatórios entre a população local, já que os subsídios conseguidos são insuficientes para fazer face às despesas. Este ano, as despesas estão orçadas em quase seis mil contos e as receitas ficaram muito aquém — concluiu.

Texto: António Campos  
Fotos: Jorge Godinho



Imagem curiosa de uns que vão e outros que voltam. Enquanto António Costa (3323) e David Bergamini já iam a caminho da Nazaré, o grosso dos concorrentes ainda se dirigiam para a viagem em Famalição

### CLASSIFICAÇÕES

Eis as classificações:

Geral: 1.º David Bergamini (Itália), 1h05.01; 2.º António Costa (Maconde), 1.05.09; 3.º António Godinho (Maceda), 1.06.44; 4.º Francisco Gravito (Tecnillipe), 1.06.53; 5.º Carlos Ferreira (Plamallo), 1.07.08; 6.º José Peixeiro (C.C.C. Popular), 1.07.38; 7.º (Loures), 1.07.55; 9.º Claudio Amati (Itália), 1.07.56; 8.º Carlos Amaral Pinto (Bonjói), 1.08.06; 11.º Luís Marques (Bombarral), 1.08.07; 12.º Gilberto Fernandes (Alparça), 1.08.16; 13.º José Dias (Central Joaquim Pereira (Carris), 1.08.46.

Vencedores dos diferentes escalões: Femininos — (50.º) Rosa Mota (CAP), 1.10.32; Juniores — (21.º da geral), António Abreu (Vizela), 1.09.13; Deficientes — (91.º) João Cardoso (Joanilha), 1.12.36; Veteranos I — 57.º Carlos Portela (Idolos da Praça), 1.11.01; Veteranos II — António Monteiro (Fonte Grada), 1.14.00; Veteranos III — Henrique Inglês (Individual), 1.16.40.



CONCLUSA LA TRASFERTA IN PORTOGALLO ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA FRA GLI ORGANIZZATORI DELLE DUE LOCALITÀ

# Navazzo chiama, Nazaré risponde

Davide Bergamini, Claudio Amati e Daniela Ferrari giudicano questa nuova esperienza - Il vincitore: «Un ambiente che esalta l'atleta che corre»

Un'esperienza difficilmente dimenticabile. Questo, in stringata sintesi, il giudizio che hanno dato unanimemente i partecipanti alla trasferta portoghese in occasione della Mezza Maratona di Nazaré, la gara più seguita e partecipata che si disputa ogni anno in Portogallo nella seconda domenica di novembre. Sulla rinomata spiaggia nazarena — meta da qualche anno di un nutrito turismo anche italiano — sono approdati per la prima volta dei podisti targati Italia. Lì ha portato il un singolare e amichevole accordo di gemellaggio siglato fra l'Associazione Amici dell'Atletica di Brescia e il G.S. Montegargnano da una parte e la Associazione Cultura e Sport di Nazaré. L'occasione di incontro fu propiziata dal direttore della rivista svizzera «Spiridon», una delle più belle pubblicazioni internazionali dedicate al podismo. Noël Tamini, intelligente e raffinato scrittore di cose podistiche oltre che profondo conoscitore del mondo internazionale della corsa a piedi, fece da tramite fra i bresciani e i portoghesi per creare i presupposti di questo accordo sportivo, andato poi a buon fine.

Lo scorso mese di agosto, in occasione della quattordicesima edizione della «Camlnãa» di Navazzo, approdarono sulle rive del lago di Garda cinque portoghesi fra atleti e dirigenti. Fu il primo passo di questa amichevole collaborazione

che ha portato adesso in Portogallo un bel gruppetto di 22 persone (non solo di Gargnano e dintorni ma anche di Lumezzane e di Chiesa Nuova) che hanno avuto modo di realizzare una esperienza indimenticabile. E lo si deve soprattutto alla commovente ospitalità che gli organizzatori di Nazaré hanno preparato per gli amici bresciani. Questo ha cementato i rapporti fra le due località, tanto che sia gli organizzatori bresciani che quelli lusitani hanno confermato anche per il 1988 il «gemellaggio», anzi lo hanno esteso. Così alla «Camlnãa» di Navazzo (che dovrebbe disputarsi ancora nella prima decade di agosto) saranno presenti atleti portoghesi mentre per il prossimo novembre (la data è già stata fissata per domenica 13) verrà allestita una nuova «spedizione» bresciana sempre sotto l'egida della Associazione Amici dell'Atletica e del G.S. Montegargnano.

La presenza dei bresciani a Nazaré ha ottenuto la massima attenzione da parte di tutti i mezzi di informazione portoghesi. I giornalisti, la televisione di Stato e quelle commerciali hanno dedicato largo spazio alla presenza degli italiani alla gara di Nazaré e al significato di questo accordo sportivo. La vittoria di Davide Bergamini ha poi contribuito in maniera determinante a richiamare l'attenzione dei

mass media su questa partecipazione. Per i portoghesi è stata una piacevolissima sorpresa ammirare la corsa dell'atleta di Toscolano Maderno che ha dato, sui 21 km della gara, una ennesima dimostrazione della sua limpida classe.

Proprio al bravo atleta gardesano (che è stato affiancato da altri due atleti della zona: Claudio Amati e Daniela Ferrari, che si sono comportati entrambi molto bene) abbiamo chiesto un giudizio complessivo sulla gara portoghese che lo ha visto vincitore. A proposito: è il terzo straniero che iscrive il suo nome nel libro dei vincitori dopo lo statunitense Herb Lindsay (che vinse anche una Corrida di San Paolo del Brasile) e il lussemburghese Justin Gloden (presente anche quest'anno ma costretto al ritiro per l'imperfette condizioni fisiche). «L'ambiente è davvero bello — è il pensiero di Bergamini — Ci sono gli stimoli che un fondista può desiderare: un clima gradevolissimo, tantissima gente che fa un tifo infernale e incita tutti, un ambiente amichevole che ti accoglie con un affetto commovente. Il percorso non è facilissimo, almeno per una mezza maratona. La parte ascendente è duretta, mentre invece il ritorno è buono. Dal 13esimo al 21esimo km si può correre bene. Anche l'asfalto... non è un billardo, tanto che mi ha creato qualche

problema ai piedi. Ho corso un po' ciabattando...»

Alla luce di queste considerazioni assume ancor più valore la sua vittoria e il suo tempo finale (1 ora 51'1''). «Direi di sì. La gara l'ho determinata io quando me ne sono andato verso l'undicesimo km. Ha fatto un'ottima rimonta quel portoghese, Antonio Perera Costa, che si è riportato su di me con facilità e questo mi ha un po' allarmato. Allora ho deciso di lasciarlo fare e mi sono accodato. Negli ultimi due km è andato via deciso ma si è progressivamente spento. Quando, negli ultimi 600 metri, ho attaccato io per lui si è spenta la luce, non ha abbozzato nessuna reazione, non poteva fare di più.

Gara a parte, che cosa l'ha colpita di più in questa trasferta? «Mi ha sorpreso vedere quanta gente collabora a dimostrazione che l'atletica è molto sentita. Tutta la gente ti dimostra un calore particolare e questo non può che far piacere ad un atleta. Nel complesso è stata una esperienza molto piacevole, soprattutto anche per il senso di gruppo che si è formato subito tra noi bresciani.

Adesso che cosa prevede la sua stagione? «Il 6 dicembre correrò una gara di 22 km in Martinica, dove conto di fermarmi un mese per preparare la stagione invernale, le campestri soprattutto, che costi-

tuiscono il mio principale obiettivo. Forse farò anche la Corrida di San Paolo e poi rientrerò in Italia giusto in tempo per fare la Cinque Mulini (in programma il 6 gennaio, n.d.r.). C'è una possibilità che tornerò in Portogallo per il Cross dei mandorli in fiore, giù in Algarve. Quindi disputerò tutte le gare che conterranno per cercare di entrare nella rosa dei papabili ai mondiali di cross in Nuova Zelanda: è un sogno che voglio inseguire.

Anche Claudio Amati e Daniela Ferrari sono soddisfatti della trasferta a Nazaré. L'atleta gardesano ha concluso al nono posto con un pregevole riscontro cronometrico (1.7.56''). «Mi sembra di aver fatto un discreto risultato. Aveva ragione Bergamini che da tempo mi stimola a dedicarmi con più assiduità alle gare lunghe. Ero un po' restio ma questo risultato mi ha convinto. Adesso penso ad una buona stagione di corse campestri e ad un altro anno sulle siepi, poi mi avvierò anch'io alle gare più lunghe. L'ambiente di Nazaré? Eccezionale. Ci hanno accolto con entusiasmo che mi ha commosso. E anche in gara c'era un clima che esaltava. Non ho mai visto in Italia un ambiente così. Devo veramente ringraziare tutte quelle persone che mi hanno voluto portare in Portogallo per questa esaltante esperienza».

Ottavio Castellini



Davide Bergamini e la campionessa mondiale di maratona Rosa Mota, vincitori della Mezza Maratona di Nazaré, subito dopo l'arrivo si sono complimentati a vicenda per la bella prova fornita nella gara. Per la Mota era il sesto successo

Supplemento o diário 16. 0. 87 N. 135

ATLETISMO: Fernando Hamede ganha em Meiz

BASQUETEBOL: Lisboa dá duas vitórias ao Benfica. ANDESOL: ABC de Braga aumenta vantagem

AUTOMOBILISMO: Berger ganha o Grande Prêmio da Austrália

## desporto

### UM MAR DE ATLETAS

A cidade do Oporto celebra por um mês de grande festa o seu aniversário de 400 anos. O dia 1 de Maio é o dia da cidade e o dia da festa. O dia 1 de Maio é o dia da cidade e o dia da festa. O dia 1 de Maio é o dia da cidade e o dia da festa.

FC PORTO E BENFICA COM VITÓRIAS FORA

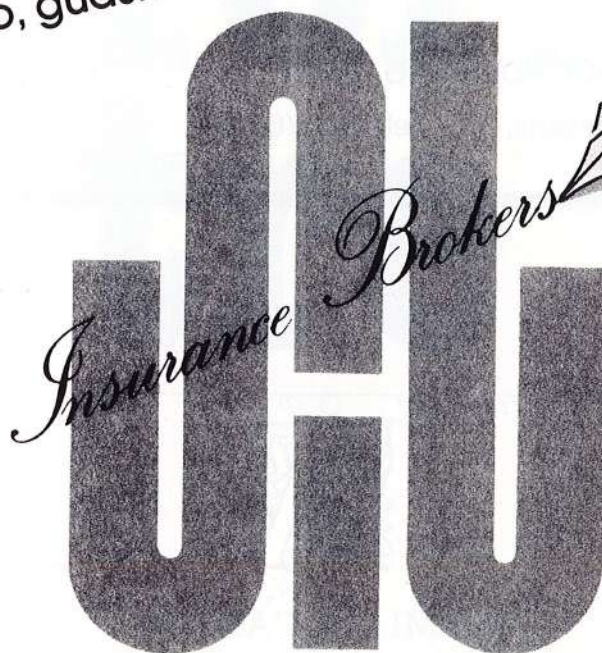
Questa è la riproduzione della pagina dell'inserto sportivo settimanale del quotidiano portoghese «O Diário» interamente dedicato alla Mezza Maratona di Nazaré. «Un mare di atleti», dice il titolo per rendere l'idea della partecipazione



Davide Bergamini, Daniela Ferrari e Claudio Amati (nell'ordine da sinistra verso destra) sulla spiaggia di fronte all'Oceano Atlantico pochi minuti prima di prendere il via nella gara che ha visto vincitore il maratoneta di Toscolano Maderno



Per  
AZIENDE INDUSTRIALI E COMMERCIALI  
incendio, alluvioni, terremoto, perdite profitto  
R.C. prodotto, guasti macchina  
fidejussioni



Per Trasporti marittimi ed aerei  
terrestri e ferroviari  
in tutto il mondo



**U. Lorenzini** S.p.A.

Insurance Brokers  
38/a, via XX Settembre, 25100 Brescia  
tel. 030/55100-55106-54185  
telex 305319 SANASS I  
telefax 030/52248





## **Ristorante Gardesana**

*di Mazzurana & C. s.n.c.*

25077 ROE VOLCIANO (BS)

Via Gardesana, 56 - Tel. 0365/63004



PREMIATE CANTINE

# **Cav. Avanzi**

**Manerba del Garda**

VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA  
**RIVIERA DEL GARDA BRESCIANO**  
**ROSSO E CHIARETTO**

LUGANA naturale e brut

TOCAI di San Martino della Battaglia

CHARDONNAY spumante brut

ROSSO NOVELLO di Manerba

ROSSO RIVIERA d.o.c. affinato in botti di rovere

**Cantine:** MANERBA DEL GARDA - Tel. (0365) 653013

**Uffici:** BRESCIA - Tel. 42059



PRODUZIONE  
INGROSSO PANE

# forno tre

25080 BOGLIACO - Via Statale, 22 - Tel. 0365/71193

servizio per

- \* RIVENDITE
- \* ALBERGHI
- \* RISTORANTI
- \* COMUNITÀ
- \* FORNERIE
- \* CAMPEGGI
- \* MENSE

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

INTERPELLATECI !!!





*Barbieri*

**Filippo**

Via 24 Maggio - GARGNANO (Brescia)

**HOTEL RISTORANTE**

**MEANDRO**

**GARGNANO**

**CON PISCINA COPERTA RISCALDATA**

**SAUNA, SOLARIUM, SCUOLA NUOTO**

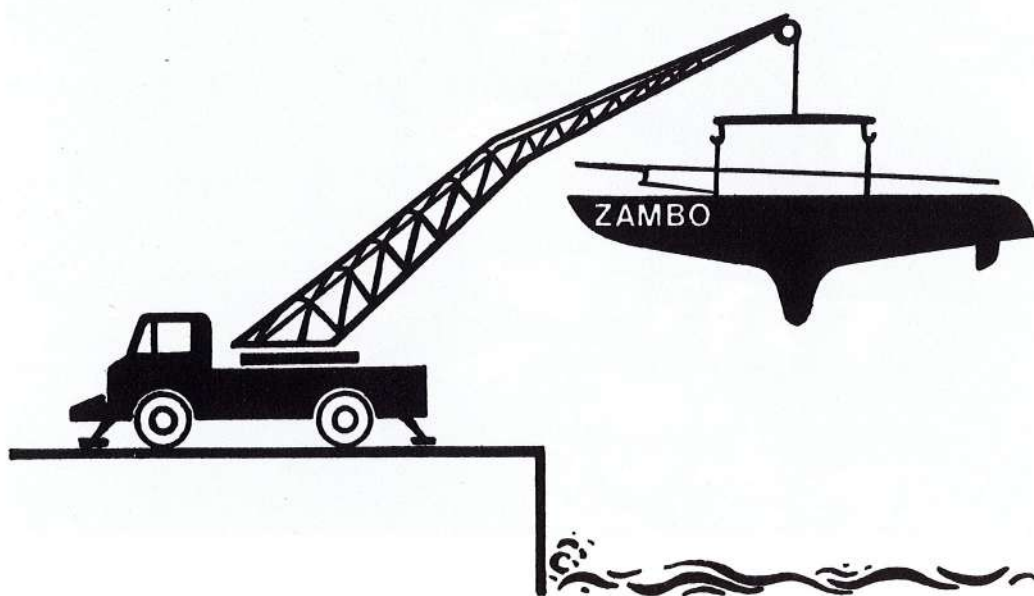
**CERAMICHE DEL GARDA**

**di SAMUELLI**

Via Repubblica, 40 - Tel. 0365/71128



# auto moto nautica



**ALAGGIO**

**RIMESSAGGIO**

**RIPARAZIONE**

## **MARZIO PAGHERA**

CAMPIONE DEL GARDA (Brescia)

Tel. 0365/956970





**alimentari - macelleria**

# ***MAZZOLA***

**SPECIALITÀ:**

**INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA**

- SALAMI
- COPPE
- CULATELLI
- PANCETTE

**NAVAZZO - TEL. 71397**





FONDATA NEL 1904

# L'ITALICA

## ASSICURAZIONI

“È una scelta di vita ..... Tranquilla e serena.  
Vi pare poco?!”

Agente procuratore di Saló:

**ROBERTO GIUNTELLI**

Via Garibaldi

Tel. 0365/41107-41106

Ispettore di agenzia:

**RENATO CAPUCCINI**

Via Navazzo, 4 - Gargnano

Tel. 0365/71670

---

Punti di collaborazione

**Pieve di Tremosine**

Tel. 0365/953087

**Lonato**

Tel. 030/9130216

**Valvestino**

Tel. 0365/74057

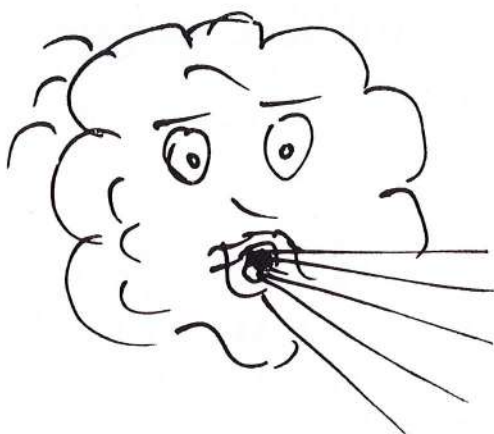
**Roè Volciano**

Tel. 0365/64161



AL SERVIZIO  
DELLO SPORTIVO

**RISTORANTE - PIZZERIA - GELATERIA**



**PELER**



PORTO DI BOGLIACO (BS)

Tel. (0365) 71189



*Lavorazione oro e argento*  
*pietre preziose*

*Gianfranco Poli & figlio*  
*gioiellieri*



# Albergo Bogliaco

Dir. FELICE ZANINI



BOGLIACO SUL GARDA  
Via Cesare Battisti, 3 - Tel. 0365/71404

---

Vista lago con parco - Posteggio auto privato

Il Comitato organizzatore, a nome di tutti i Soci del G.S. Montegargnano ringrazia vivamente tutte quelle Ditte, Enti, Associazioni e privati che hanno voluto contribuire alla buona riuscita della manifestazione.



# Andrea Giacomini

agente autorizzato



- SERVIZIO VENDITA
- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE
- ASSISTENZA BRUCIATORI  
E CALDAIE GASOLIO GAS

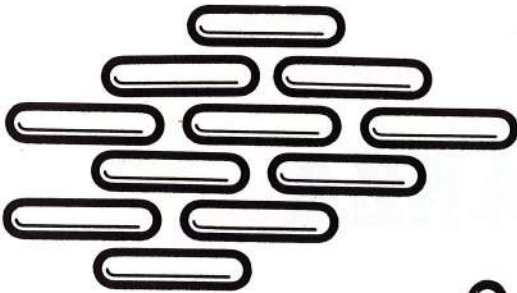
**BOGLIACO**

VIA ZUINO, 12 - TEL. 71250









# EDILQUATTRO SRL

- \* COSTRUZIONI EDILI
- \* IDRAULICHE
- \* LACUSTRI
- \* MARITTIME
- \* LAVORAZIONI SUBACQUEE

Ufficio: BRESCIA - Via Cipro, 94

Tel. 030/220459





auto nuove e usate  
di ogni tipo

Barbarano di Salò - Via Trento, 20 - Tel. 0365/20185



**IMPRESA**  
**MATRA**  
SPA  
**BRESCIA**

VIA DELLA VOLTA (COMPLESSO S. CARLO)

**Costruzioni stradali**  
**Asfaltature**  
**Movimenti terra**

telefono (030) 3530131



ARTIGIANO EDILE

# Castellini Sergio

MUSAGA - GARGNANO (BS)  
TEL. 0365/71660

- RISTRUTTURAZIONI
- POSA PAVIMENTI  
E RIVESTIMENTI
- LAVORI EDILI  
IN GENERE



## ZANINI MARIO

---

GAS IN BOMBOLE - KEROSENE - LEGNA - CARBONE  
SERBATOI GPL - RIV. AUT. ULTRA GAS

---

Via 24 Maggio, 10  
25084 GARGNANO (BS)

Tel. 0365/71279



ARTIGIANO EDILE

# Mascher Walter

- RISTRUTTURAZIONI
- POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- LAVORI EDILI IN GENERE

SASSO di GARGNANO

Tel. 0365/71677



IMPRESA

# AGOSTINO CAMPADELLI

costruzioni edili  
ristrutturazioni

Sasso di Gargnano  
telefono 0365/71902

## **ALBERGO VITTORIA\*\***

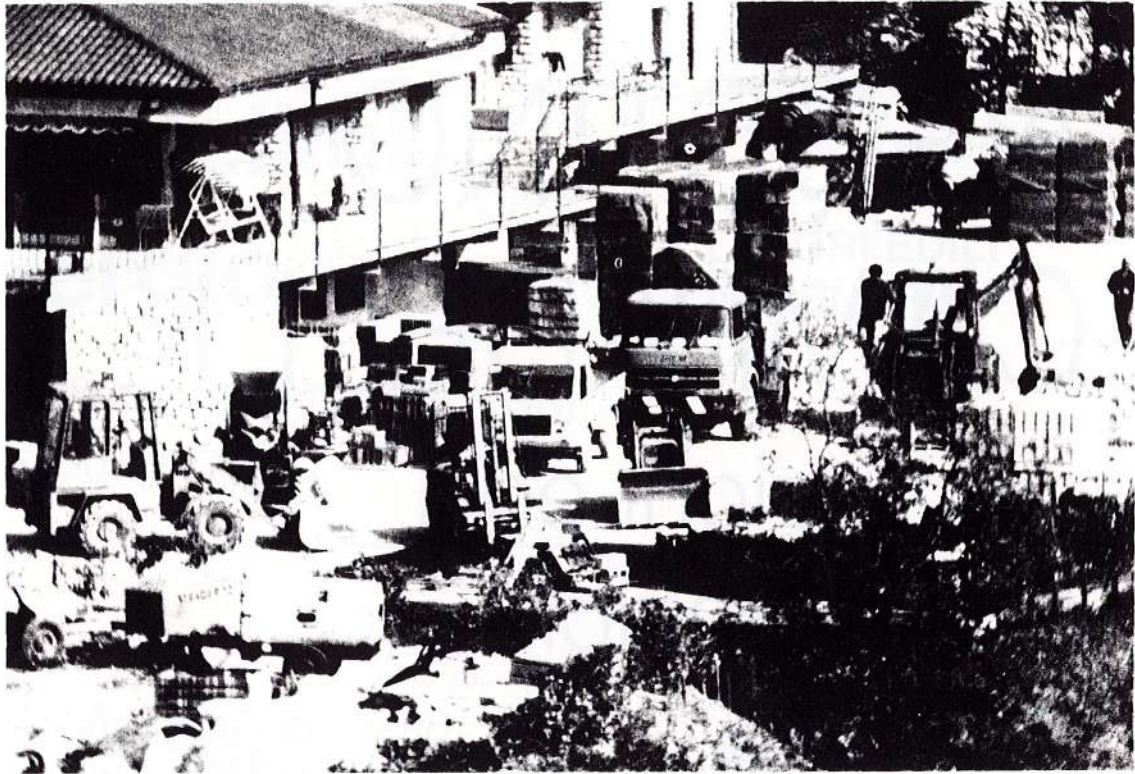
di F.lli TONONI e C. s.n.c.

*SITUATO NEL CENTRO STORICO DI MADERNO  
DOTATO DI CAMERE CON SERVIZI PRIVATI  
ASCENSORE*

- \* BAR, RISTORANTE
- \* GIARDINO CON ULIVETO
- \* PISCINE PER ADULTI E BAMBINI
- \* CAMPO DA TENNIS
- \* PARCHEGGIO

25080 MADERNO (Brescia)  
Via Benamati, 118  
Tel. 0365/641320 - 642060





IMPRESA  
**SILVESTRI  
SANDRO**

- \* SCAVI
- \* TRASPORTI
- \* MATERIALI EDILI

GARGNANO (Brescia)

Via Repubblica, 87 - Tel. 71440



**ALBERGO  
RISTORANTE  
SCUOLE**

di Valeria e Gianni

*Su prenotazione  
si preparano  
le seguenti  
specialità:*

- SPIEDO
- AGNELLO
- CINGHIALE
- CAPRIOLO
- CAMOSCIO
- FAGIANI
- LEPRI
- PESCE DI LAGO  
E MARE



MONTEGARGNANO - tel. 0365/71389  
chiuso il martedì

**CARROZZERIA**

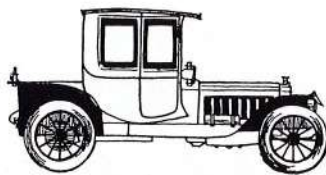
**PELIZZARI  
G. PAOLO**

*Piazza Migliavacca, 9 - Vobarno (Brescia)  
Telefono (0365) 61425*



TUTTE LE PRATICHE  
DI TRASFERIMENTO  
E IMMATRICOLAZIONE  
AUTO - MOTO

**DINO  
BONTEMPI**



BRESCIA  
Via Cavalletto, 32 C  
Tel. 030/43150-280287





TRATTORIA  
*"La Cà Vecia,"*  
di SILVESTRI

UN PANORAMA SUGGESTIVO  
UN AMBIENTE RACCOLTO E RISERVATO  
UNA CUCINA GENUINA E CASALINGA  
CARNI ALLE BRACI  
SPECIALITÀ: SPIEDO CON POLENTA TIRAGNA

FORMAGA-MONTEGARGNANO (BS) TEL.0365/71322



**IDRAULICA**

# **MASCHER FERNANDO**

**IMPIANTI IDRO - TERMO SANITARI**

---

– Installazione caldaie per caminetto

---

– Posa caldaie gasolio - gas - policombustibili

---

– Impianti idro - termo - sanitari

---

– Stanze da bagno complete di ogni genere

---

– Installazione pannelli solari

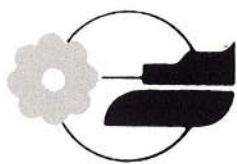
---

– Realizzazione di impianti di ogni genere  
in polietilene, rame, tuborama e tradizionale in ferro

---

**GARGNANO - Frazione Sasso - Tel. 0365/71194**





GRUPPO FININVEST

**PROGRAMMA ITALIA**

**GESTIONE FONDI FININVEST SPA**

**MEDIOLANUM  
ASSICURAZIONI SPA**

**Agenzia di SALÒ**  
Via Napoleone, 6  
Tel. 0365/44011

**Agenzia di MANERBA**  
Via Valtenesi, 6  
Tel. 0365/653609

**Agenzia di GAVARDO**  
Via Andrea Gosa  
Tel. 0365/36416



OFFICINA AUTORIZZATA

**FIAT**

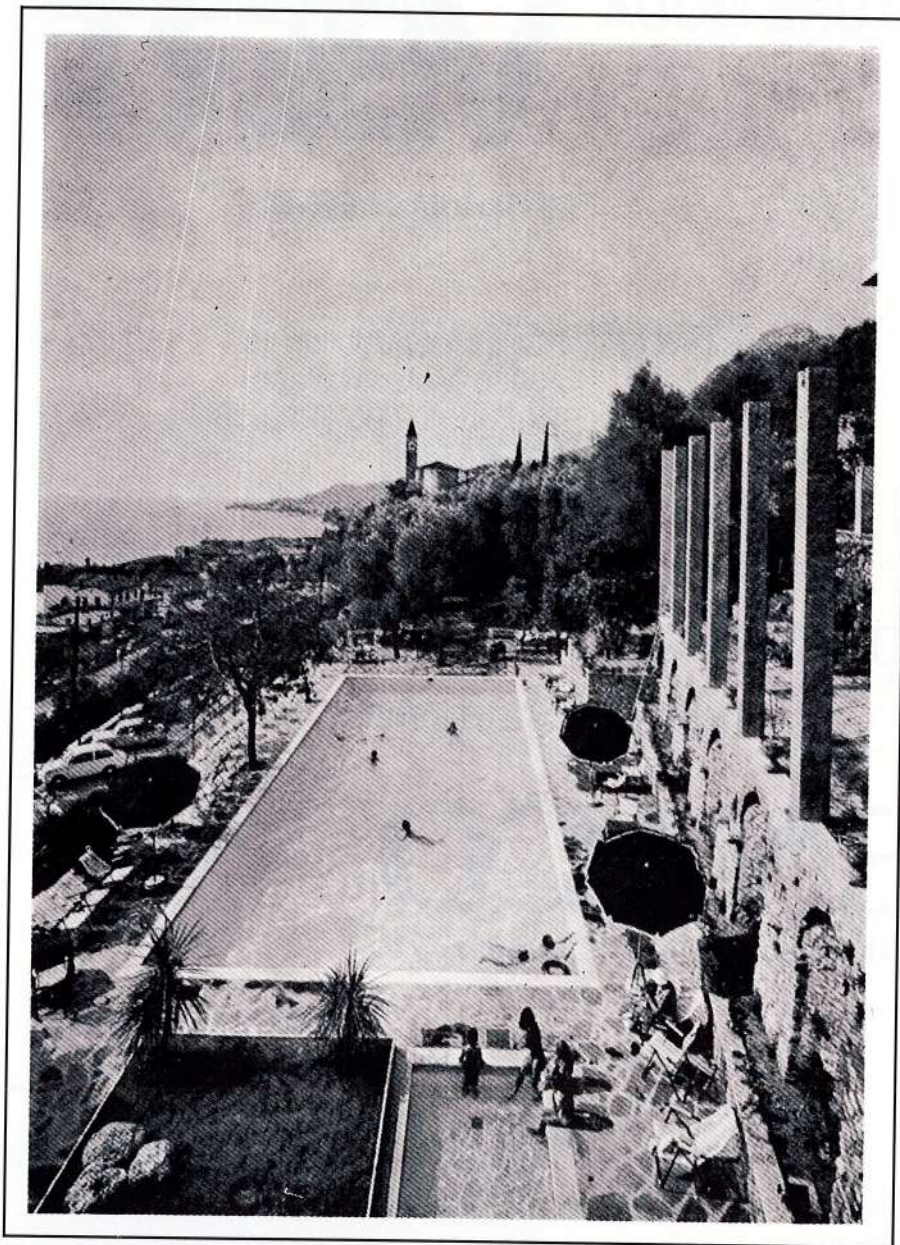
STAZIONE DI SERVIZIO



**Florioli Giovanni  
& figlio**

SAN FELICE DEL BENACO - Tel. 0365/62037





# Albergo Palazzina

GARGNANO (Lago di Garda) Italia

Tel. 0365/71118

Posizione pittoresca e tranquilla con meravigliosa vista sul lago.  
Ottima cucina - Bar - Ristorante - Tutte le camere con bagno o doccia.  
Riscaldamento centrale - Ascensore - Piscina - Parcheggio - Vasto giardino.

**CALZATURE MODA**

**VIBERT**

**s.n.c.**

**di Bertolazzi G.&C.**

Piazza Repubblica 15  
20066 Melzo (Milano)  
Telefono 02/957.399.68

**CARROZZERIA**

**BENACO**

*di Bertera Massimo e Agostini Giorgio s.d.f.*

Via G. Galilei, 1/A - Toscolano Maderno (Brescia)  
Tel. 0365/641713

**VIAGGI MOLINARI**

Gardone Riviera 0365/21551  
Salò 0365/22066  
Maderno 0365/642080  
Telex 301088 MOLINA  
Fax 0365/21553

**Prenotazioni: alberghi-appartamenti-bungalows**

**Noleggi: autobus G.T.-taxi-battelli-motoscafi**

**Organizzazione viaggi singoli e sociali**

**Corrispondente uffici viaggi nazionali ed esteri.**

- **Cambio-Wechsel-Exchange-Change**
- **Aerei-Flugkarten-Avion-Air-Way Tickets (IATA)**
- **Marittimi-Schiff-Navire-Steamer**
- **Ferrovieri-Eisenbahn-Chemin de fer-Railway**
- **Vagoni letto-Wagons/Lits**
- **Biglietti battello-Boat tickets-Billets de bateau**  
**Schiffskarten**
- **Voli Charters**
- **Crociere e viaggi organizzati in tutto il mondo**
- **Noleggi pullmans G.T.-Auto-Battelli-Motoscafi**



**A MONTEGARGNANO**

**BAR TRATTORIA**

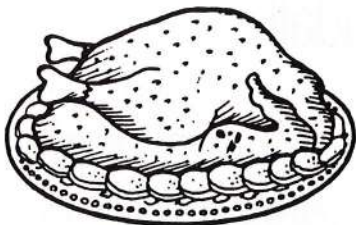
**BIVIO**

TEL. 0365/71355

---

**CHIUSO IL GIOVEDI**

---



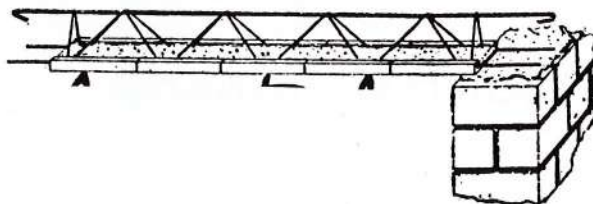
- ◆ Cucina casalinga
- ◆ Specialità spiedo
- ◆ Posizione panoramica



**GIOCO BOCCE**



impresa edile



## **MAZZA Geom. ROBERTO**

lavori edili - idraulici - stradali

MAGASA - Tel. 0365/74101



**FABBRO**

## **Veronese Valerio**

Cancellate  
Serramenti  
Opere in ferro di ogni genere

MADERNO - Via Carlo Setti n. 36 - Tel. 641642 - Abitazione Tel. 641149



**CARROZZERIA**

**NEW CAR**

di Rubbi & Chiarini snc

Verniciatura a forno  
Banco squadratura scocca

25079 COLLIO DI VOBARNO (BS)  
Via Provinciale, 85  
Tel. (0365) 598677



VINI E SPUMANTI DEL GARDA BRESCIANO

**RAFFA DEL GARDA  
S. ZENO NAV. (BRESCIA) ITALIA  
TEL. 030/266206 - TELEX 303274 BREX I**

vendita ambulante

**DIEGO**  
**e**  
**MARINA**  
**SAOTTINI**

POLPENAZZE  
DEL GARDA  
Tel. 0365/674422



OFFICINA - CONCESSIONARIA

# Benelli

## F.lli VALPERTA

SALÒ (Brescia) - Via Pietro da Salò, 40 - Tel. 20520



*Giacon & Marconi*  
*giardinieri*

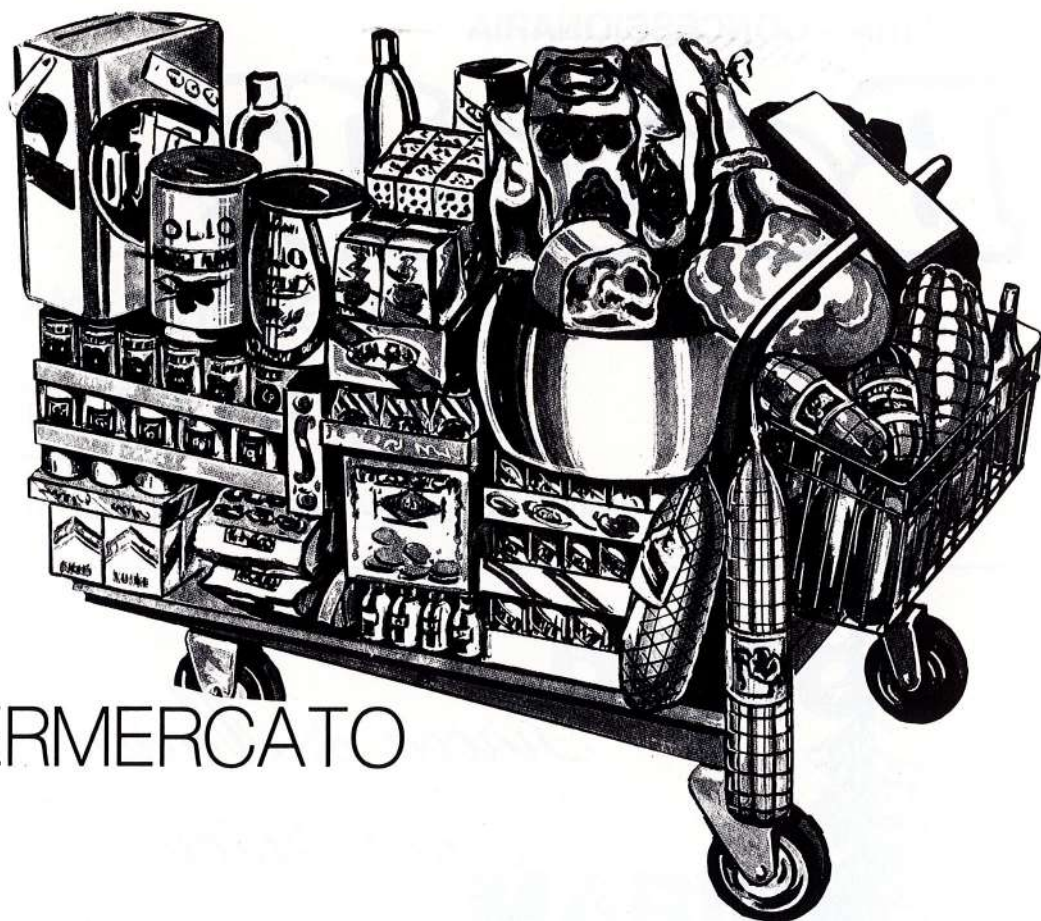
PIANTE ORNAMENTALI - FIORI  
SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

Sede: Viale Michelangelo - Tel. 919596  
Vivaio: Tel. 918348

LUGANA - SIRMIONE



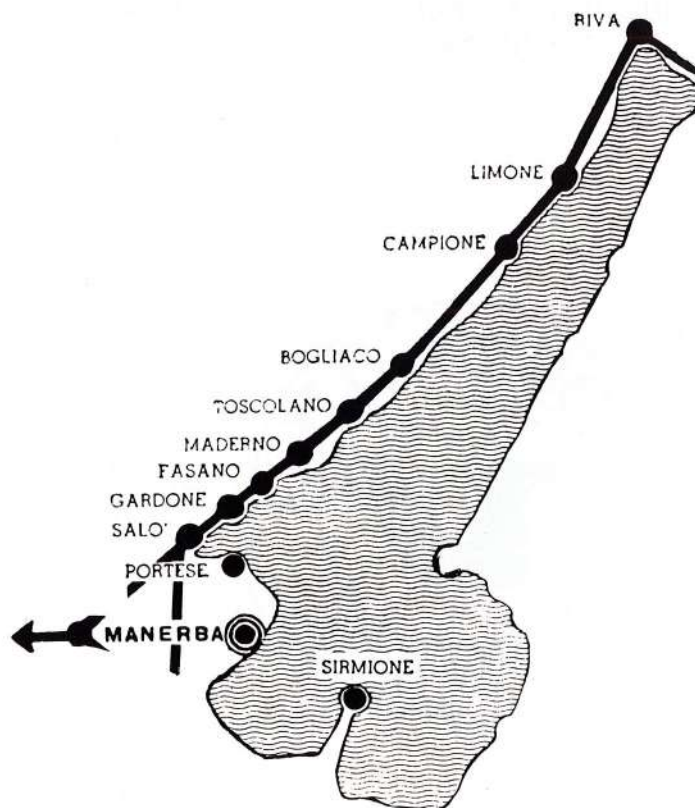
CORSO PALESTRO, 38  
BRESCIA



SUPERMERCATO

# Garda Market

di SAOTTINI BENIAMINO





**IMPRESA**

# **F.LLI PACE**

- COSTRUZIONI EDILI
- POSA PORFIDO
- KLINKER

MUSAGA DI GARGNANO

TEL. 0365/72161

## **Massimiliano Mazzola**

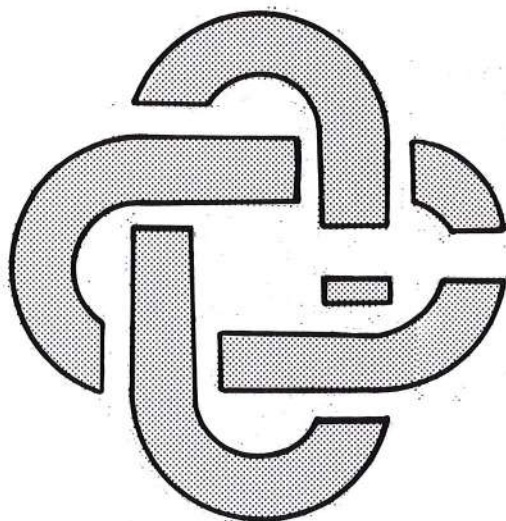
*scavi e autotrasporti*

Polpenazze del Garda  
Via dei Ronchi, 3 - Tel. 0365/674646

# FAPOLLONIO E.C.

La Tipolitografia F. Apollonio e C.  
è in grado di offrire alle aziende  
industriali una completa  
linea di produzione di stampati,  
in particolare cataloghi e depliant,  
dalla consulenza e studio di  
progettazione grafica alla  
realizzazione in litografia, con  
personale altamente specializzato  
a livello creativo.





CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI BEDIZZOLE  
TURANO E VALVESTINO

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

Sede di Bedizzole:

25081 BEDIZZOLE (BS) - Piazza XXV Aprile, 13

Tel. (030) 674106 - 674671 - 674815

Filiali:

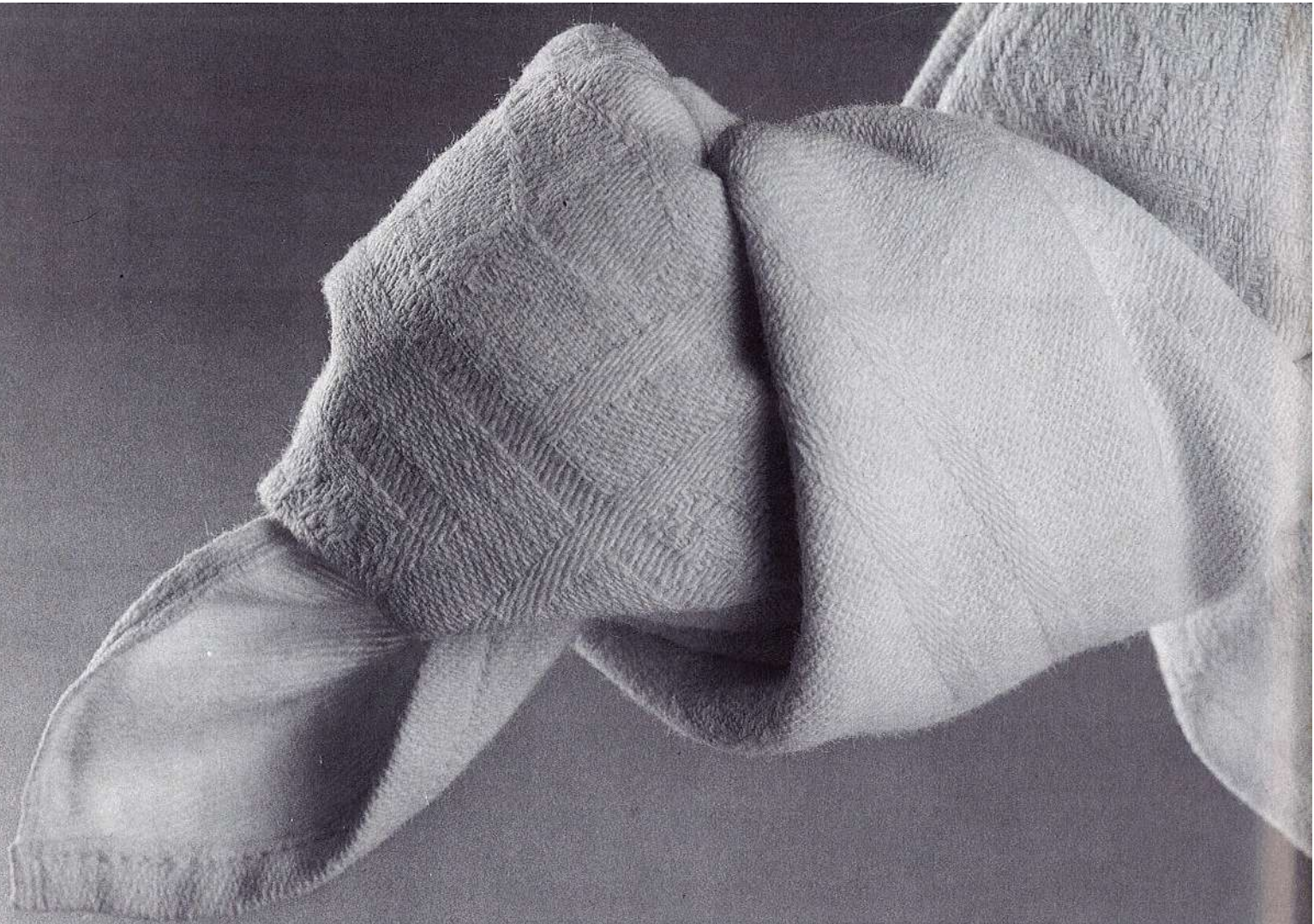
TURANO VALVESTINO (BS) - Piazza M. Pellegrina

Tel. (0365) 74043

CALVAGESE DI RIVIERA (BS) - Piazza Zanardelli, 13

Tel. (030) 601092





**Ricordati...**



***Latte*  
Spondi**